

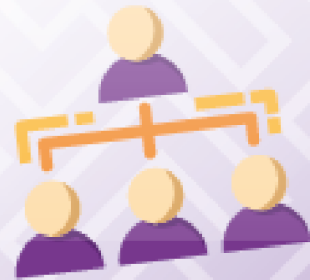


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC AMANTEA CAMPORA - AIELLO C.

CSIC81800B

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC AMANTEA CAMPORA - AIELLO C. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3622** del **08/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 92*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 46** Aspetti generali
- 48** Traguardi attesi in uscita
- 57** Insegnamenti e quadri orario
- 64** Curricolo di Istituto
- 98** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 100** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 112** Moduli di orientamento formativo
- 116** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 164** Attività previste in relazione al PNSD
- 166** Valutazione degli apprendimenti
- 172** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 180** Aspetti generali
- 181** Modello organizzativo
- 190** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 192** Reti e Convenzioni attivate
- 195** Piano di formazione del personale docente
- 197** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

La popolazione scolastica dell'Istituto è composta da alunni che provengono da realtà geografiche limitrofe del basso Tirreno cosentino. Le comunità di riferimento degli alunni sono quelle di Campora San Giovanni, Aiello, Cleto e di Serra d'Aiello. La sede centrale dell'Istituto Comprensivo è ubicata a Campora, dove sono presenti le scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado. Anche nei rispettivi comuni di Aiello e Cleto l'istituto Comprensivo riesce ad articolarsi per tutto il primo ciclo di studi.

Il contesto di riferimento della scuola è ricco di risorse economiche e le principali attività sono di tipo agricolo e artigianale. Anche il turismo rappresenta un settore importante dell'economia del comprensorio, infatti riesce ad offrire concrete opportunità occupazionali, determinando un apprezzabile benessere. Inoltre, le possibilità di crescita del contesto sono connesse alla valorizzazione del turismo culturale che ci si augura possa trovare linfa vitale nel ricchissimo patrimonio storico e archeologico che è testimoniato dagli scavi dell'Antica Temesa e dalla bellezza dei borghi collinari di Aiello, Cleto e Serra. L'andamento demografico della popolazione è in crescita, grazie alla presenza di nuclei familiari provenienti dai Paesi dell'Unione Europea ed extracomunitari che hanno avuto la possibilità di trovare occupazione nell'agricoltura, soprattutto nella lavorazione della Cipolla Rossa di Tropea.

Le famiglie accolgono positivamente le numerose opportunità formative promosse dalla scuola; gli alunni partecipano con interesse e frequenza costante a tutte le attività curriculari ed extracurricolari. Le proposte progettuali della scuola sono finalizzate al potenziamento delle discipline scientifiche e al potenziamento di quelle di base, come l'italiano, la matematica e l'inglese. In modo particolare la scuola è stata destinataria di interventi relativi al Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza. Gli interventi hanno previsto la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Inoltre è stato previsto un intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole



secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica. Per quanto attiene alla pratica didattica viene privilegiata la didattica laboratoriale per promuovere un apprendimento significativo basato sull'esperienza; i campi di esperienza e i contesti della vita quotidiana rappresentano lo sfondo delle attività didattiche; in tal senso bisogna anche ricordare le collaborazioni che l'istituto ha stretto con le diverse associazioni presenti sul territorio.

Particolare importanza rivestono le finalità connesse all'inclusione scolastica e la conseguente attivazione di progettazioni didattiche che grazie all'individualizzazione e alla personalizzazione promuovono la valorizzazione dei diversi talenti.

VINCOLI

La complessa articolazione dell'Istituto Comprensivo, che deriva dalla sua distribuzione geografica su quattro comuni, richiede una particolare attenzione per rispondere efficacemente ai diversi bisogni dei territori. Per questi motivi la scuola è impegnata nell'individuare linee di indirizzo comune che possano armonizzare sempre meglio l'azione didattica. Anche per rispondere a queste necessità, lo sviluppo della didattica per competenze rappresenta una scelta strategica fondamentale, in quanto permette di diversificare meglio mezzi, strumenti e tempi nel quadro comune delle Indicazioni Nazionali.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITÀ

Considerate le caratteristiche del territorio di riferimento e la sua articolazione, bisogna evidenziare che la scuola rappresenta la principale agenzia educativa che opera nella direzione di promuovere l'inclusione e la partecipazione di tutti. Dal contesto socio - economico al quale l'Istituto rivolge la propria Offerta Formativa, emerge il bisogno di sollecitare le azioni finalizzate alla promozione sociale e culturale del territorio. Nello specifico tali attività sono condotte grazie al recupero delle tradizioni storiche, la riscoperta dell'identità culturale, lo sviluppo di sistemi economici ecosostenibili compatibili con l'ambiente. Gli ambiti nei quali poter condurre efficacemente un'azione di inclusione e di promozione sociale del territorio sono rappresentati dall'agricoltura, dall'artigianato e dal turismo.

VINCOLI

La collaborazione con enti e associazioni del territorio mostra nuova vitalità dopo la passata emergenza sanitaria. Tuttavia alcune amministrazioni locali garantiscono con grande difficoltà il supporto organizzativo ed economico a sostegno dell'offerta formativa. Il rapporto con gli Enti Locali di riferimento si diversifica nel territorio dell'Istituto; spesso sono evidenti lentezze e vincoli anche



nella gestione di servizi ordinari, come le mense scolastiche ed i trasporti. Ancora più complessa la gestione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici. A tal riguardo l'edificio di Campora dove sono allocati gli uffici amministrativi e le classi della SSI è attualmente in attesa di lavori di ristrutturazione e consolidamento.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITÀ

I plessi sono facilmente raggiungibili in tutte le sedi dell'Istituto. Alcuni edifici sono stati destinatari dei fondi per l'adeguamento sismico. La scuola è dotata di laboratori Musicali, Scientifici e Tecnologici; nei diversi plessi sono presenti biblioteche scolastiche e tutte le classi sono dotate di monitor interattivi e LIM.

In termini strutturali, un significativo intervento di potenziamento delle tecnologie è stato realizzato grazie al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4: Istruzione e Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - D.M. 218/2022.

VINCOLI

Alcuni plessi non dispongono di palestre per lo svolgimento delle attività sportive e gli spazi comuni non sempre sono adeguati allo svolgimento di attività di socializzazione.

Buona parte dei plessi necessitano di manutenzione e adeguamenti alla normativa in materia di sicurezza. Alcuni plessi sono interessati dai lavori di adeguamento sismico e ciò provoca non pochi disagi per gli spostamenti logistici.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC AMANTEA CAMPORA - AIELLO C. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CSIC81800B
Indirizzo	VIA DELLE GINESTRE, SNC FRAZ. CAMPORA S.GIOVANNI 87032 AMANTEA
Telefono	098246232
Email	CSIC81800B@istruzione.it
Pec	csic81800b@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.comprensivocampora-aiello.edu.it/

Plessi

INFANZIA AMANTEA CAMPORA S.G. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA818018
Indirizzo	VIA DELLE ORCHIDEE FRAZ. CAMAPORA S.GIOVANNI 87032 AMANTEA

INFANZIA AIELLO CALABRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA818029
Indirizzo	VIA CAMPO AIELLO CALABRO - CENTRO 87031 AIELLO



CALABRO

SERRA D'AIELLO-CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA81803A
Indirizzo	VIA FORESTA SERRA D'AIELLO 87030 SERRA D'AIELLO

INFANZIA CLETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA81804B
Indirizzo	VIA PALMENTA CLETO 87032 CLETO

PRIMARIA AMANTEA CAMPORA S.G. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE81801D
Indirizzo	VIA MERCATO AMANTEA 87032 AMANTEA

Edifici • Via DELLE GINESTRE SNC - 87030 AMANTEA CS

Numero Classi	13
Totale Alunni	238

PRIMARIA AIELLO CALABRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE81803G
Indirizzo	VIA CAMPO AIELLO CALABRO 87031 AIELLO CALABRO

Numero Classi	5
Totale Alunni	28



PRIMARIA CLETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE81804L
Indirizzo	C.DA PIANTA CLETO 87030 CLETO
Numero Classi	5
Totale Alunni	36

PRIMARIA SERRA D'AIELLO-CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE81805N
Indirizzo	VIA FORESTA SERRA D'AIELLO 87030 SERRA D'AIELLO
Numero Classi	5

SM AMANTEA CAMPORA S.GIOV. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CSMM81801C
Indirizzo	VIA DELLE GINESTRE, SNC FRAZ. CAMPORA S.GIOVANNI 87032 AMANTEA
Numero Classi	9
Totale Alunni	132

SM AIELLO CALABRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CSMM81802D
Indirizzo	VIA CAMPO AIELLO CALABRO 87031 AIELLO CALABRO
Numero Classi	3
Totale Alunni	15



SM CLETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CSMM81803E
Indirizzo	VIA PALMENTA CLETO 87030 CLETO
Numero Classi	3
Totale Alunni	19

Approfondimento

I plessi scolastici di Serra d'Aiello non sono funzionanti. Le classi prime a TP della scuola Primaria di Campora sono attualmente dislocate nel plesso Scuola Infanzia in via delle Orchidee. Le classi della SSI, a seguito dei lavori di ristrutturazione e consolidamento che interessano la sede, sono rispettivamente dislocate presso la scuola Primaria di via delle Ginestre e la sede parrocchiale.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	29
	LIM e SMART Tv nelle aule	38



Risorse professionali

Docenti	83
Personale ATA	25



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche

I risultati delle prove INVALSI e delle prove parallele rendono necessario rinnovare l'impegno di perseguire il miglioramento delle competenze di base all'interno di un'azione sinergica legata al curriculum e alla progettazione. Strettamente connessa alla progettazione ed alla valutazione per competenze, si traduce operativamente nell'azione didattica laboratoriale.

Pertanto, vengono esplicitate alcune significative indicazioni strategiche:

1. Le attività didattiche privilegiano un approccio laboratoriale e, conseguentemente, si concludono durante le ore curricolari (in modo particolare per le classi a tempo pieno e prolungato). L'attività autonoma a casa rientra in un'azione di consolidamento e riflessione personale nel rispetto del giusto equilibrio tra attività curricolare, extra-curricolare e extra-scolastiche.
2. Le attività curricolari ed extra-curricolari previste nel PTOF richiamano tutti i docenti alla condivisione dei traguardi formativi per il raggiungimento delle finalità che la scuola ha definito. Le attività extra-curricolari rappresentano un momento significativo di integrazione della proposta progettuale della scuola. Pertanto, ogni docente contribuisce alla loro migliore realizzazione attraverso la rimodulazione delle attività curricolari e/o di approfondimento personale nell'ambito della flessibilità prevista dalla programmazione.

Il Primo Ciclo di istruzione svolge un ruolo centrale nella formazione dei futuri cittadini chiamati a compiere scelte consapevoli importanti, essenziali a garantire la capacità di ciascuno a compiere azioni orientate al successo formativo consolidando la necessità di un'educazione permanente. I percorsi di orientamento previsti a questo proposito, conducono a scelte efficaci che contribuiscono a migliorare la fiducia e l'autostima di ciascun alunno, emarginando fenomeni quali la dispersione e l'insuccesso formativo. Le attività di orientamento per aiutare le studentesse e gli studenti ad acquisire consapevolezza di sé, dei propri obiettivi e attitudini. Tale discorso richiede di riflettere su come formare persone destinate a vivere consapevolmente il proprio tempo. La nostra scuola si impegna a progettare gli scenari che consentono a tutti di realizzare la propria vocazione inclusiva e sostenibile.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso il miglioramento delle conoscenze, il potenziamento delle competenze e la motivazione all'apprendimento in una dimensione inclusiva.

Traguardo

Incremento dei risultati scolastici mediante l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e inclusive.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare il livello dei risultati degli alunni della scuola Primaria e della Secondaria nelle prove standardizzate.

Traguardo

Stabilizzare la crescita tendenziale degli esiti delle prove Invalsi. Invertire la tendenza negativa emersa dall'analisi degli esiti delle prove standardizzate nazionali (INVALSI) in alcune discipline. Incrementare il numero degli alunni presenti nelle fasce medio-alte (3-4-5).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Formazione docenti

Azioni formative tese a consolidare e sviluppare la professionalità docente

L'azione di processo è finalizzata allo sviluppo delle competenze nell'ambito della progettazione didattica e della valutazione per competenze. Nello specifico saranno oggetto di analisi e di implementazione le azioni orientate al consolidamento della progettazione didattica per Unità di Apprendimento e l'adozione dei compiti di realtà e/o autentici anche per classi parallele.

L'attività verrà condotta sia attraverso una ricerca autonoma che ricorrendo alle offerte presenti nella rete di ambito e regionale.

Per gli aspetti connessi alla valutazione è in atto la costruzione delle rubriche valutative, tenendo conto della metodologia adottata nelle prove nazionali INVALSI.

Di seguito sarà testata l'attendibilità dei processi di costruzione attraverso l'elaborazione di specifiche rubriche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso il miglioramento delle conoscenze, il potenziamento delle competenze e la motivazione all'apprendimento in una dimensione inclusiva.



Traguardo

Incremento dei risultati scolastici mediante l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e inclusive.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare il livello dei risultati degli alunni della scuola Primaria e della Secondaria nelle prove standardizzate.

Traguardo

Stabilizzare la crescita tendenziale degli esiti delle prove Invalsi. Invertire la tendenza negativa emersa dall'analisi degli esiti delle prove standardizzate nazionali (INVALSI) in alcune discipline. Incrementare il numero degli alunni presenti nelle fasce medio-alte (3- 4- 5).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Riesame del curricolo verticale in base alle Indicazioni Nazionali e alle esigenze che derivano dagli esiti scolastici.

Condivisione dei criteri di progettazione e di valutazione centrati sulle competenze (progettare UDA condivise per classi parallele).



Predisposizione dei percorsi progettuali legati agli esiti delle prove parallele: rilevazione delle criticita' analisi delle criticita' progettazione delle strategie e dei percorsi di recupero verifica delle ricadute progettuali.

Organizzazione della progettazione attraverso i dipartimenti disciplinari per diffondere, condividere e supportare buone pratiche di insegnamento.

Progettazione di UDA trasversali per classi parallele.

○ **Ambiente di apprendimento**

Integrare l'utilizzo delle tecnologie didattiche ed educative con le metodologie innovative al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di competenza.

○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare le azioni di inclusione e differenziazione attraverso il potenziamento delle competenze di base, sia per ridurre i divari territoriali che per diminuire la dispersione implicita.

○ **Continuita' e orientamento**

Avviare percorsi di formazione/informazione da destinare agli alunni per rendere consapevole la "scelta" del percorso scolastico sia rispetto alle proprie competenze che al progetto di vita.



Promuovere processi di riflessione attiva e strutturata per giudicare e migliorare le proprie prestazioni, competenze e comportamenti al fine di stimolare la riflessione sulla “conoscenza del sé” per abituare gli alunni alla consapevolezza delle proprie caratteristiche e attitudini.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rendere consapevole l'alunno delle proprie potenzialità e aspirazioni anche in relazione al contesto locale e globale.

Sviluppare la “mentalità di crescita” degli alunni (Educazione emotiva). A tal fine l'azione didattica sarà focalizzata sul potenziamento delle competenze di base, di cittadinanza e allo sviluppo della competenza emotiva.

Rendere consapevole l'alunno delle proprie potenzialità e aspirazioni anche in relazione al contesto locale e globale. Allo scopo l'azione didattica sarà focalizzata sul potenziamento delle competenze di base e di cittadinanza. Allo stesso tempo si provvederà a rendere funzionali all'obiettivo le risorse umane e finanziarie

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Orientare la formazione dei docenti verso i temi della progettazione e valutazione per competenze anche con l'autoformazione condotta attraverso gruppi di ricerca interni all'istituzione scolastica e la condivisione delle buone pratiche.



Prevedere percorsi formativi mirati all'uso didattico di compiti autentici e di realta' nella pratica della valutazione delle competenze.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Attivare processi virtuosi e sinergici tra scuola, famiglia e altre agenzie educative al fine attivare interventi funzionali verso un autentico progetto di vita per ciascun alunno.

Attività prevista nel percorso: Formazione sulla progettazione e valutazione per competenze

Descrizione dell'attività

Azioni formative tese a consolidare e sviluppare la professionalità docente

L'azione di processo è finalizzata allo sviluppo delle competenze nell'ambito della progettazione didattica e della valutazione per competenze. Nello specifico saranno oggetto di analisi e di implementazione le azioni orientate al consolidamento della progettazione didattica per Unità Didattiche di Apprendimento e l'adozione dei compiti di realtà e/o autentici anche per classi parallele.

L'attività verrà condotta sia attraverso una ricerca autonoma che ricorrendo alle offerte presenti nella rete di ambito e regionale.

Per gli aspetti connessi alla valutazione sarà condotto uno studio preliminare sulla costruzione delle rubriche valutative,



tenendo conto della metodologia adottata nelle prove nazionali INVALSI.

Successivamente sarà verificata l'attendibilità dei processi di costruzione testandoli attraverso la elaborazione di specifiche rubriche.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2028

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione
digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Estensione del tempo pieno

Responsabile

Dirigente Scolastico

Risultati attesi

Innalzare la professionalità docente attraverso la formazione e la ricerca sulla didattica per competenza. L'attività verrà condotta sia attraverso una ricerca autonoma che ricorrendo ad eventuali offerte da parte di Enti , Istituzioni, Università.

Attività prevista nel percorso: Laboratorio di ricerca sulle
prove nazionali



Descrizione dell'attività	Attività di studio della struttura delle prove nazionali. Attività di ricerca sui risultati fatti registrare dagli alunni della scuola nelle prove nazionali. <u>Modalità di lavoro:</u> Laboratori , Ricerca-azione, Peer review.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi Estensione del tempo pieno
Responsabile	Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Innalzare la professionalità docente attraverso comprensione dei criteri e delle modalità di strutturazione delle Prove standardizzate nazionali. L'attività verrà condotta sia attraverso la ricerca autonoma che ricorrendo alle offerte presenti su Piattaforme di formazione o eventualmente organizzate da Enti , Istituzioni, Università.



● **Percorso n° 2: Miglioramento dei risultati scolastici**

Il percorso persegue le finalità di innalzare i livelli di competenza degli alunni e i valori dei risultati scolastici anche mediante il potenziamento delle attività curriculari ed extracurricolari che saranno articolate in modo coerente con gli obiettivi formativi. Lo stesso mira anche allo sviluppo delle competenze emotive. La progettazione dei percorsi sarà articolata secondo la metodica del compito di realtà e/o autentico e delle Unità didattiche di Apprendimento.

Processo .

Completare la revisione del curricolo d'Istituto privilegiando e consolidando la didattica per competenze. Attivare progettazioni didattiche di classe orientate verso i compiti di realtà per favorire un approccio interdisciplinare alla costruzione delle conoscenze. Consolidare la pratica delle prove parallele e di quelle oggettive per ottenere dati misurabili che possano informare in modo attendibile la progettazione d'istituto. Privilegiare la didattica laboratoriale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso il miglioramento delle conoscenze, il potenziamento delle competenze e la motivazione all'apprendimento in una dimensione inclusiva.

Traguardo

Incremento dei risultati scolastici mediante l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e inclusive.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare il livello dei risultati degli alunni della scuola Primaria e della Secondaria nelle prove standardizzate.

Traguardo

Stabilizzare la crescita tendenziale degli esiti delle prove Invalsi. Invertire la tendenza negativa emersa dall'analisi degli esiti delle prove standardizzate nazionali (INVALSI) in alcune discipline. Incrementare il numero degli alunni presenti nelle fasce medio-alte (3- 4- 5).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Riesame del curricolo verticale in base alle Indicazioni Nazionali e alle esigenze che derivano dagli esiti scolastici.

Condivisione dei criteri di progettazione e di valutazione centrati sulle competenze (progettare UDA condivise per classi parallele).

Predisposizione dei percorsi progettuali legati agli esiti delle prove parallele: rilevazione delle criticità analisi delle criticità progettazione delle strategie e dei percorsi di recupero verifica delle ricadute progettuali.



Organizzazione della progettazione attraverso i dipartimenti disciplinari per diffondere, condividere e supportare buone pratiche di insegnamento.

Progettazione di UDA trasversali per classi parallele.

○ **Ambiente di apprendimento**

Integrare l'utilizzo delle tecnologie didattiche ed educative con le metodologie innovative al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di competenza.

○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare le azioni di inclusione e differenziazione attraverso il potenziamento delle competenze di base, sia per ridurre i divari territoriali che per diminuire la dispersione implicita.

○ **Continuità' e orientamento**

Avviare percorsi di formazione/informazione da destinare agli alunni per rendere consapevole la "scelta" del percorso scolastico sia rispetto alle proprie competenze che al progetto di vita.

Promuovere processi di riflessione attiva e strutturata per giudicare e migliorare le proprie prestazioni, competenze e comportamenti al fine di stimolare la riflessione sulla "conoscenza del sé" per abituare gli alunni alla consapevolezza delle proprie caratteristiche e attitudini.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rendere consapevole l'alunno delle proprie potenzialità e aspirazioni anche in relazione al contesto locale e globale.

Sviluppare la “mentalità di crescita” degli alunni (Educazione emotiva). A tal fine l'azione didattica sarà focalizzata sul potenziamento delle competenze di base, di cittadinanza e allo sviluppo della competenza emotiva.

Rendere consapevole l'alunno delle proprie potenzialità e aspirazioni anche in relazione al contesto locale e globale. Allo scopo l'azione didattica sarà focalizzata sul potenziamento delle competenze di base e di cittadinanza. Allo stesso tempo si provvederà a rendere funzionali all'obiettivo le risorse umane e finanziarie

Attività prevista nel percorso: Laboratorio per le competenze

Descrizione dell'attività

L'attività attraverso i compiti di realtà e/o autentici si propone di avviare e sperimentare una didattica per competenze che conduca gli allievi all'esercizio di alcuni degli aspetti fondamentali del pensiero: il “pensiero computazionale”, il “pensiero sperimentale” ed il “pensiero progettuale” nella pratica quotidiana e nella risoluzione di problemi “ben definiti” e “mal definiti” (aspetto creativo e innovativo). Sviluppare la competenza emotiva per affrontare le situazioni in modo efficace e costruire relazioni positive stimolando la



consapevolezza del proprio stato emotivo, la comprensione delle emozioni altrui, la capacità di empatia e l'autocontrollo.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Estensione del tempo pieno

Responsabile

Dirigente Scolastico

Risultati attesi

L'attività attraverso i compiti di realtà e compiti autentici si propone di avviare e sperimentare una didattica per competenze che conduca gli allievi all'esercizio del pensiero divergente nella pratica quotidiana e più in generale nella risoluzione di problemi complessi.

● **Percorso n° 3: Apertura e condivisione della mission istituzionale col territorio**

La scuola si propone di ampliare e di migliorare la propria Offerta Formativa mediante il



coinvolgendo delle Agenzie Formative presenti sul territorio. Lo scopo che si intende perseguire è di caratterizzare l'azione formativa declinandola in base alle caratteristiche del territorio, senza però trascurare una visione nazionale ed europea.

Nel prosieguo dell'attività si cercherà di avviare un patto formativo territoriale che potrebbe coinvolgere tutte le scuole e le agenzie formative presenti; l'attività potrebbe risultare utile anche per la condivisione di risorse e di esperienze.

Processo

Azioni sulla Persona

Supporto all'alunno nel percorso di scoperta di sé, anche attraverso l'educazione ai sentimenti e alle emozioni, tutte condizione indispensabile per costruire futuri cittadini consapevoli ed autonomi.

Azioni sul contesto

Censimento delle agenzie formative presenti sul territorio: formali e informali. Raccolta disponibilità e articolazione di un piano educativo di ambito: condivisione degli obiettivi. Attivare pratiche educative orientate al territorio e in collaborazione con le altre agenzie formative presenti. Proporre momenti di riflessione sui fenomeni di devianza giovanile quali il bullismo, il cyber bullismo, la discriminazione di genere, l'uso di sostanze proibite, etc. Utilizzare una progettazione didattica per competenze e basata sull'esperienza (situazione problema): progettazione a ritroso.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso il miglioramento delle conoscenze, il potenziamento delle competenze e la motivazione all'apprendimento in una dimensione inclusiva.



Traguardo

Incremento dei risultati scolastici mediante l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e inclusive.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare il livello dei risultati degli alunni della scuola Primaria e della Secondaria nelle prove standardizzate.

Traguardo

Stabilizzare la crescita tendenziale degli esiti delle prove Invalsi. Invertire la tendenza negativa emersa dall'analisi degli esiti delle prove standardizzate nazionali (INVALSI) in alcune discipline. Incrementare il numero degli alunni presenti nelle fasce medio-alte (3- 4- 5).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Riesame del curricolo verticale in base alle Indicazioni Nazionali e alle esigenze che derivano dagli esiti scolastici.

Progettazione di UDA trasversali per classi parallele.

○



Ambiente di apprendimento

Integrare l'utilizzo delle tecnologie didattiche ed educative con le metodologie innovative al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di competenza.

○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare le azioni di inclusione e differenziazione attraverso il potenziamento delle competenze di base, sia per ridurre i divari territoriali che per diminuire la dispersione implicita.

○ **Continuità' e orientamento**

Avviare percorsi di formazione/informazione da destinare agli alunni per rendere consapevole la "scelta" del percorso scolastico sia rispetto alle proprie competenze che al progetto di vita.

Promuovere processi di riflessione attiva e strutturata per giudicare e migliorare le proprie prestazioni, competenze e comportamenti al fine di stimolare la riflessione sulla "conoscenza del sé" per abituare gli alunni alla consapevolezza delle proprie caratteristiche e attitudini.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rendere consapevole l'alunno delle proprie potenzialità e aspirazioni anche in relazione al contesto locale e globale.



Sviluppare la competenza emotiva per affrontare le situazioni in modo efficace e costruire relazioni positive stimolando la consapevolezza del proprio stato emotivo, la comprensione delle emozioni altrui, la capacità di empatia e l'autocontrollo.

Rendere consapevole l'alunno delle proprie potenzialità e aspirazioni anche in relazione al contesto locale e globale. Allo scopo l'azione didattica sarà focalizzata sul potenziamento delle competenze di base e di cittadinanza. Allo stesso tempo si provvederà a rendere funzionali all'obiettivo le risorse umane e finanziarie

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Attivare processi virtuosi e sinergici tra scuola, famiglia e altre agenzie educative al fine attivare interventi funzionali verso un autentico progetto di vita per ciascun alunno.

Attività prevista nel percorso: Contesto e apprendimento

Descrizione dell'attività

Il territorio, inteso come spazio fisico e contesto socio-culturale, diventa un [ambiente di apprendimento](#) vivo e interdisciplinare che arricchisce l'esperienza formativa, mentre l'apprendimento (soprattutto attraverso la [didattica territoriale](#), l'[educazione](#) all'aperto e l'apprendimento esperienziale) trasforma la conoscenza da astratta a concreta, sviluppando identità, cittadinanza e competenze attraverso l'esplorazione, la scoperta e il contatto diretto con la realtà locale, i suoi problemi e le sue risorse .



- Ecosistema formativo: Il territorio non è solo un luogo, ma un "ecosistema" che include persone, memoria, relazioni e risorse, fondamentale per l'apprendimento olistico e interdisciplinare.
- Spazi non convenzionali: L'aula non basta; cortili, corridoi, parchi e musei diventano spazi flessibili e stimolanti per attività diverse (individuali, di gruppo, plenarie).
- Contesto di esperienza: L'apprendimento esperienziale "sul campo" (outdoor education) connette i contenuti scolastici a problemi autentici del mondo reale, rendendo lo studente protagonista attivo

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione
digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Estensione del tempo pieno

Responsabile

Dirigente Scolastico



Risultati attesi

L'allievo dovrà essere in grado di considerare l'ambiente come contesto di apprendimento dove potenziare e mettere in pratica le competenze acquisite con il fine di sollecitare il pensiero divergente, che rappresenta un obiettivo educativo fondamentale per la formazione del futuro cittadino.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le pratiche didattiche che saranno utilizzate si ispirano alla metodologia laboratoriale privilegiando un approccio induttivo. Per questi motivi saranno adottati modelli didattici che si riferiscono alle Unità di Apprendimento e al compito di realtà e ai compiti autentici.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le pratiche di insegnamento privilegeranno un approccio induttivo, ovvero sarà data grande importanza alla contestualizzazione degli apprendimenti rispetto ai campi di esperienza e di conoscenza dei soggetti. Allo stesso modo l'apprendimento autonomo sarà orientato alla sperimentazione e alla successiva concettualizzazione formale. L'azione didattica sarà focalizzata sul potenziamento delle competenze di base, di cittadinanza e allo sviluppo della competenza emotiva.

- Sviluppare la “mentalità di crescita” degli alunni (Educazione emotiva).
- Rendere consapevole l'alunno delle proprie potenzialità e aspirazioni anche in relazione al contesto locale e globale.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE



Lo sviluppo delle competenze professionali dei docenti sarà orientato a consolidare le metodologie di insegnamento che privilegiano la pratica della didattica laboratoriale e della valutazione per competenze.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Completamento del riesame del curriculum verticale al fine di individuare gli elementi trasversali e di raccordo tra le diverse discipline. Catalogazione e definizione delle categorie trans-disciplinari al fine di raccordare la progettazione d'Istituto. Le ipotesi che trovano riscontro in parte della letteratura didattica presentano le seguenti categorie: Percezione, Catalogazione, Formulazione di Ipotesi, Risoluzione di Problemi. Nell'ottica della revisione dell'intero documento, la scuola Primaria ha rielaborato il proprio curriculum declinando l'intero percorso attraverso le competenze a supporto della programmazione didattica e della valutazione per competenze. Nel corso del triennio sarà necessario adeguare il curriculum verticale alle nuove indicazioni nazionali.

Allegato:

CURRICOLO-PER-COMPETENZE-SCUOLA-PRIMARIA.pdf

Percorsi curriculari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

Il percorso di accoglienza per alunni stranieri è articolato in fasi che mirano all'integrazione, prevedendo attività di alfabetizzazione in Italiano L2, percorsi personalizzati per superare difficoltà, e l'uso di mediatori linguistici se necessario.



L'obiettivo è di garantire il successo formativo e il raggiungimento degli obiettivi curriculari, valorizzando anche la cultura d'origine e rispettando le fasi di apprendimento linguistico .

A tal fine la scuola prevede:

- Protocollo di Accoglienza: Documento collegiale che guida le strategie e i criteri, approvato dal Collegio Docenti.
- Prove di Ingresso: Per valutare subito il livello di partenza.
- Collaborazione con il Territorio: Coinvolgimento di associazioni e servizi locali.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

Il percorso per la valorizzazione della comunità scolastica si articola su diverse dimensioni, tra cui la formazione del personale , lo sviluppo di metodologie didattiche innovative e il coinvolgimento di tutti gli **stakeholder** (studenti, docenti, personale ATA, genitori e territorio).

Dimensioni Chiave del Percorso:



Sviluppo Professionale e Formazione Innovazione, Didattica e Inclusione, Creazione di un Ambiente Accogliente, Coinvolgimento della Comunità Esterna, Condivisione dei Valori.

In sintesi, la valorizzazione della comunità scolastica è un processo olistico che richiede un impegno condiviso per creare un ambiente di apprendimento stimolante, supportare lo sviluppo professionale e rafforzare i legami tra la scuola e il territorio.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Maker Education
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di personalizzazione per la valorizzazione dei talenti

Progetti con gli Enti esterni nazionali e internazionali, attività concorsuali, promosse da Agenzie culturali e sociali, Università

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie



- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Tinkering
- Coding
- Pensiero computazionale (Physical computing)

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

Le competenze non cognitive trasversali sono abilità socio-emotive e caratteriali fondamentali per affrontare la vita e il lavoro, come empatia, gestione dello stress, problem solving, comunicazione, collaborazione, resilienza, motivazione, e pro attività che vanno oltre il sapere disciplinare e sono cruciali per il successo formativo e personale, come sottolineato anche dalla recente normativa .

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)



- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Innovambienti : tra tecnologia e didattica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, almeno 15 ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione "on-life". Le aule resteranno fisse ma progettate su configurazioni flessibili e rimodulabili in modo da consentire l'adozione di metodologie d'insegnamento adattabili alle esigenze formative degli alunni. Il progetto sarà volto all'acquisizione di nuove tecnologie e in minor misura di arredi valorizzando ed integrando quanto già in dotazione nell'istituto. La dotazione di base delle aule sarà completata, se necessario, con alcune digital-board. Saranno acquistati dispositivi portatili (notebook), visori per realtà virtuale e/o aumentata. Pertanto, le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi a disposizione degli alunni e dei docenti, che saranno posti su isole e conservati in armadi o appositi alloggiamenti. Gli ambienti saranno progettati per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving, competenze di collaborazione e cooperative learning. Le aule integrate con i visori diventeranno ambienti immersivi. La finalità è quella di rendere disponibile costantemente e durante tutto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

l'arco della giornata la rete internet e il patrimonio informativo che rappresenta per le ricerche e per gli approfondimenti, asservendo le tecnologie alle necessità della didattica cooperativa, che per buona parte nasce dagli stimoli forniti dal docente e per l'altra dalle necessità di circoscrivere e approfondire i saperi non formali e informali maturati dagli allievi nelle diverse situazioni di vita.

Importo del finanziamento

€ 117.624,60

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Nuovi orizzonti e nuove dimensioni per l'apprendimento.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)



Descrizione del progetto

Sostenere gli alunni con difficoltà di inserimento scolastico ad affrontare efficacemente i momenti critici mediante interventi individuali (mentoring e coaching) per aiutarli a scoprire e valorizzare il proprio stile cognitivo, rafforzando la motivazione come leva per diminuire il disinteresse per l'apprendimento formale e contrastare l'abbandono scolastico. Aiutare gli alunni con difficoltà di apprendimento curvando il modello didattico standard, mediamente utilizzato con la classe, verso lo stile d'apprendimento dell'alunno in difficoltà. Da svolgere nel piccolo gruppo (3 alunni circa). Aumentare la socializzazione e l'autostima mediante le attività laboratoriali nel gruppo medio (9 alunni circa) al fine di superare atteggiamenti di autoisolamento o partecipazione passiva per favorire la ricerca del ruolo sociale comprendendone la complessità e accettando la diversità come ricchezza da valorizzare e non come idea di chiusura verso l'altro. Nelle situazioni più complesse coinvolgere le famiglie in percorsi condivisi di recupero della stima intra e inter istituzionale per recuperare il ruolo educativo di ognuno, condividendo strategie e metodi, per guidare l'alunno lungo la via della crescita armonica.

Importo del finanziamento

€ 55.329,24

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	67.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	67.0	0



● Progetto: Comunicare per vivere

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La finalità della progettazione è quella di potenziare le competenze comunicative, in modo da fornire a tutti gli strumenti efficaci per scoprire la bellezza della relazione, della comprensione profonda e della relazione autentica. Quanto premesso è fondato sul potenziamento delle competenze di base delle discipline umanistiche. In modo prioritario le attività sono finalizzate a favorire lo sviluppo di un metodo di studio efficace e contestualmente al consolidamento della motivazione ad apprendere. Successivamente saranno potenziate le conoscenze e le competenze funzionali ad una comunicazione efficace. In modo particolare sarà prestata cura allo sviluppo e al potenziamento della capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero. Più in generale sarà curata la capacità di stare in ascolto degli altri e cogliere il loro punto di vista, saper parafrasare le idee che una persona esprime, scoprire gli indicatori dei suoi sentimenti o dei suoi stati emotivi nel linguaggio orale e del corpo (empatia), ed esprimere in maniera accurata i suoi concetti, le sue emozioni, e i suoi problemi. Ascoltare "tra le parole", cogliere l'essenza, saper monitorare i propri pensieri mentre si è in ascolto dell'altro. Il progetto persegue la finalità di saper comunicare in modo autentico per comprendere l'altro.

Importo del finanziamento

€ 68.037,09

Data inizio prevista

Data fine prevista



15/11/2024

14/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	67.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	67.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere



trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	42



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM e multilinguismo, per formare e orientare.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



Descrizione del progetto

Il progetto proposto prevede l'avvio di una serie di percorsi didattici e attività finalizzate al miglioramento del processo di insegnamento-apprendimento delle discipline scientifiche e tecnologiche (STEM) e al potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Le indagini PISA e TIMSS evidenziano la presenza di alte percentuali di studenti con "scarse competenze nelle discipline scientifiche", con conseguenti ripercussioni sul mercato del lavoro e sullo sviluppo economico. Con l'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022 è stata prevista la necessità di integrare l'offerta formativa con lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate all'apprendimento delle discipline STEM (Scientifiche, Tecnologiche, Ingegneristiche e Matematiche), anche attraverso metodologie didattiche innovative, che vengono indicate con "4C" : Critical thinking (pensiero critico); Communication (comunicazione); Collaboration (collaborazione); Creativity (creatività). Il PNRR con la Missione 4 Componente 1 intende agire su questo nuovo paradigma educativo con approccio trasversale di carattere metodologico alle discipline STEM, l'approccio inter e multi disciplinare, mediato dal linguaggio matematico, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, costituisce pertanto il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM, che risultano particolarmente indicate per favorire negli alunni lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo. L'istituzione scolastica col PNRR Piano Scuola 4.0" ha avviato un percorso di trasformazione degli ambienti della scuola secondaria e della scuola primaria introducendo nelle aule gli strumenti informatici per supportare l'attività didattica di tutte le discipline modificando l'organizzazione degli spazi e di conseguenza la didattica in genere, non solo per sfruttare al meglio le risorse a disposizione, ma anche per fornire agli alunni un ambiente più stimolante e vicino alla realtà quotidiana. La combinazione delle succitate esigenze e delle azioni già intraprese si integrano col PNRR STEM e multilinguismo con la finalità di integrare il curriculum d'istituto in una prospettiva orientativa e per il superamento della diversità di genere. Infatti, lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di persone che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo tecnologico. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

STEM. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 68.962,68

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

TRATTI CARATTERIZZANTI IL CURRICOLO

Finalità educative e mission istituzionale

La scuola svolge una funzione educativa e formativa fondamentale nella società. La complessità dei fenomeni umani ha fatto registrare, negli ultimi anni, una notevole accelerazione che richiede un particolare impegno nella progettazione e conduzione di percorsi educativi in grado di consentire alle nuove generazioni di affrontare le complesse sfide educative del prossimo futuro.

I cambiamenti, che interessano la società attuale, richiedono una notevole capacità di riflessione sul sapere personale e sulle capacità di scegliere. Tuttavia, la fluidità del tempo in cui si vive, impone un saper essere diverso, che richiama capacità critiche, di analisi, di confronto, di dialettica democratica, tutto questo per rispondere agli interrogativi e alle sfide che caratterizzano il mondo attuale. È necessario interrogarsi sulle proprie abilità per rinegoziarle, attuando strategie che tendono a valorizzare le competenze umane, tecniche, civiche e sociali.

Il Primo Ciclo svolge un ruolo centrale nella formazione del cittadino che sarà chiamato a compiere le prime importanti scelte. La decisione di intraprendere il proprio percorso di studi richiede maturità e consapevolezza di capacità ed inclinazioni personali.

Quanto premesso impone necessariamente alcune riflessioni sul ruolo delle persone coinvolte e sul contesto educativo necessario per formare cittadini responsabili e consapevoli. La scuola, nell'ideare scenari possibili, deve collaborare con le famiglie e il territorio per creare le premesse e le condizioni che potranno condurre il bambino e l'adolescente ad uno sviluppo armonico, attraverso la piena realizzazione della propria personalità.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA AMANTEA CAMPORA S.G.	CSAA818018
INFANZIA AIELLO CALABRO	CSAA818029
SERRA D'AIELLO-CENTRO	CSAA81803A
INFANZIA CLETO	CSAA81804B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA AMANTEA CAMPORA S.G.	CSEE81801D
PRIMARIA AIELLO CALABRO	CSEE81803G
PRIMARIA CLETO	CSEE81804L
PRIMARIA SERRA D'AIELLO-CENTRO	CSEE81805N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
SM AMANTEA CAMPORA S.GIOV.	CSMM81801C
SM AIELLO CALABRO	CSMM81802D
SM CLETO	CSMM81803E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

· Priorità – Traguardi - Processi

Il Primo Ciclo svolge un ruolo centrale nella formazione e nell'orientamento dell'alunno, chiamato a compiere importanti scelte che determineranno il successo formativo nel corso degli studi superiori. La decisione di intraprendere un percorso di studi richiede maturità e consapevolezza e i percorsi di orientamento conducono a scelte efficaci che contribuiscono a migliorare la fiducia e l'autostima degli alunni, emarginando fenomeni quali la dispersione e l'insuccesso formativo.

Tutto questo impone delle riflessioni su chi dovrà costruire gli scenari educativi per formare l'uomo



che sarà proiettato a vivere per tutto questo secolo. La scuola è chiamata a progettare scenari formativi ed educativi che possano consentire a tutti di coniugare le competenze scientifiche e tecniche con quelle empatiche, al fine di intercettare il “nuovo umanesimo” nel rispetto di sé, dell'altro e della natura che li circonda (Agenda 2030).

In ossequio a quanto premesso e del processo di autovalutazione e di analisi dei risultati del triennio trascorso, accolte le istanze degli organi collegiali, si ritiene di individuare tre ambiti di intervento:

1) Miglioramento dei risultati scolastici.

2) Orientamento e progetto di vita.

3) Cittadinanza attiva e territorio.

Miglioramento dei risultati scolastici :

Priorità.

- Migliorare il processo formativo e conseguentemente i risultati delle prove INVALSI, in Italiano, Matematica e Inglese.
- Migliorare i risultati scolastici degli alunni.

Traguardo.

- Innalzare i livelli di conoscenza e competenze degli alunni avendo come punto di riferimento le rilevazioni delle prove INVALSI.
- Migliorare gli esiti delle prove parallele in termini di conoscenze e competenze.
- Diminuire la varianza tra le classi.

Processo.

- Revisione del curriculum d'Istituto privilegiando e consolidando la didattica per competenze.
- Attivazione di progettazioni didattiche di classe orientate verso i compiti di realtà per favorire un approccio interdisciplinare alla costruzione delle conoscenze.
- Consolidamento delle prove parallele e di quelle oggettive per ottenere dati misurabili che possano informare in modo attendibile la progettazione d'istituto.
- Predilezione della didattica laboratoriale.



Orientamento e progetto di vita

Priorità.

- Realizzare il successo formativo della Persona, mediante il processo di orientamento integrato finalizzato alla scoperta del sé.

Traguardo.

- Perseguire le azioni di continuità tra Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado
- Diminuire la varianza tra misurazione e valutazione in uscita della scuola Primaria e in ingresso della scuola secondaria di primo grado.
- Innalzare i livelli delle prestazioni degli allievi.
- Diminuire il tasso di insuccesso scolastico implicito.

Processo:

- Consolidamento e potenziamento del progetto continuità.
- Utilizzo di sistemi certificati che permettano agli allievi di comprendere le attitudini personali al fine di fondare consapevolmente la scelta del percorso scolastico nella scuola secondaria.
- Promozione di momenti di informazione/formazione organizzati dalla scuola per preparare gli allievi all'orientamento in uscita e alla continuità verticale.
- Predisposizione di momenti di riflessione sui fenomeni di devianza giovanile quali il bullismo, il cyber bullismo, la discriminazione di genere, l'uso di sostanze proibite, etc.
- Impiego delle risorse disponibili per predisporre schede di osservazioni e colloqui con figure specialistiche.
- Coinvolgimento delle famiglie nell'azione di orientamento, anche con incontri periodici di confronto scuola-famiglia, affinché siano a conoscenza del processo che porta l'alunno/figlio ad una scelta consapevole e ben orientata e, nel contempo comprendano il pericolo di insuccesso formativo dovuto ad una scelta inadeguata.

Cittadinanza attiva e territorio

Priorità:

- Sviluppare le competenze chiave europee, in modo particolare focalizzando l'attenzione su: competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare.



- Valorizzare e promuovere la consapevolezza culturale, sociale e ambientale del proprio territorio.

Traguardo:

- Migliorare e innalzare i livelli di acquisizione delle competenze attraverso le connessioni interdisciplinari.
- Sviluppare la consapevolezza verso il proprio territorio inteso come contesto educante e ricco di risorse culturali, storiche, ambientali ed economiche per favorire una progettazione consapevole del proprio percorso di vita.

Processo:

Azioni sulla Persona:

- Supporto all'alunno nella conoscenza di sé attraverso l'educazione ai sentimenti e alle emozioni, condizione indispensabile per costruire futuri cittadini consapevoli ed autonomi.

Azioni sul contesto:

- Censimento delle agenzie formative presenti sul territorio: formali e informali.
- Raccolta disponibilità e articolazione di un piano educativo di ambito: condivisione degli obiettivi.
- Ridefinizione curriculum d'istituto e integrazione con il piano educativo d'ambito.
- Attivazione di pratiche educative orientate al territorio e in collaborazione con le altre agenzie formative presenti.
- Predisposizione di momenti di riflessione sui fenomeni di devianza giovanile quali il bullismo, il cyber bullismo, la discriminazione di genere, l'uso di sostanze proibite, etc.
- Adozione di una macro programmazione di classe interdisciplinare, centrata sulle otto competenze chiave.

Utilizzo di una progettazione didattica per competenze e basata sull'esperienza (situazione problema): progettazione a ritroso.

Traguardi formativi generali

Al termine della scuola del primo ciclo di istruzione:



- dimostra padronanza della lingua italiana per comprendere e produrre testi
- utilizza strumenti logico-matematici per affrontare problemi
- comunica in almeno una lingua straniera (inglese livello A2, seconda lingua livello A1)
- usa in modo consapevole le tecnologie digitali
- possiede metodo di studio e autonomia
- rispetta regole, persone e ambiente
- è consapevole delle proprie potenzialità, in vista delle scelte future

Traguardi per area disciplinare

Italiano

Comprende testi orali e scritti di vario tipo

Produce testi corretti, coerenti e adeguati allo scopo

Riflette sul funzionamento della lingua

Matematica

Utilizza numeri, operazioni e rappresentazioni

Risolve problemi in contesti diversi

Interpreta dati e grafici

Argomenta procedimenti e risultati

Scienze

Osserva e descrive fenomeni naturali

Applica il metodo scientifico

Comprende concetti base di biologia, chimica e fisica

Assume comportamenti responsabili verso l'ambiente

Lingue straniere

Comprende e produce messaggi orali e scritti

Comunica in situazioni quotidiane

Usa strutture linguistiche di base



Storia

Colloca eventi nel tempo

Comprende i principali processi storici

Usa fonti e strumenti della ricerca storica

Geografia

Legge carte geografiche e dati territoriali

Comprende le relazioni tra ambiente e società

Si orienta nello spazio

Tecnologia

Analizza oggetti e sistemi tecnologici

Usa strumenti digitali in modo responsabile

Progetta semplici soluzioni tecniche

Arte e immagine

Legge e interpreta immagini e opere d'arte

Produce elaborati grafici ed espressivi

Musica

Ascolta e analizza brani musicali

Usa la voce e strumenti per esprimersi

Scienze motorie

Controlla e coordina il movimento

Rispetta regole e fair play

Adotta stili di vita sani

Educazione civica

Conosce la Costituzione

Esercita cittadinanza attiva



Rispetta diritti, doveri e diversità

Competenze chiave di cittadinanza

Lo studente è in grado di:

imparare ad imparare

collaborare e partecipare

agire in modo autonomo e responsabile

risolvere problemi

comunicare efficacemente



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: INFANZIA AMANTEA CAMPORA S.G.
CSAA818018**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA AIELLO CALABRO CSAA818029

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA CLETO CSAA81804B

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA AMANTEA CAMPORA S.G.
CSEE81801D**



27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA AIELLO CALABRO CSEE81803G

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA CLETO CSEE81804L

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SM AMANTEA CAMPORA S.GIOV.
CSMM81801C**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Tempo Prolungato

Settimanale

Annuale

Scuole

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SM AIELLO CALABRO CSMM81802D

Tempo Ordinario

Settimanale

Annuale

Italiano, Storia, Geografia

9

297

Matematica E Scienze

6

198

Tecnologia

2

66

Inglese

3

99

Seconda Lingua Comunitaria

2

66

Arte E Immagine

2

66

Scienze Motoria E Sportive

2

66

Musica

2

66

Religione Cattolica

1

33

Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle
Scuole

1

33

Tempo Prolungato

Settimanale

Annuale

Italiano, Storia, Geografia

15

495

Matematica E Scienze

9

297



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SM CLETO CSMM81803E

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



33 ore annue per ciascun ordine di scuola.



Curricolo di Istituto

IC AMANTEA CAMPORA - AIELLO C.

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale delle competenze costituisce il percorso formativo dello studente nella scuola del Primo Ciclo; rappresenta l'insieme delle competenze rispondenti ai bisogni formativi degli alunni, considerati nel contesto territoriale e sociale di appartenenza, e mira a costruire una continuità educativa, metodologica e di apprendimento. Esso persegue il successo formativo in continuità verticale fra i tre segmenti di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) che costituiscono l'Istituto Comprensivo e anche in continuità orizzontale, attraverso lo sviluppo integrale di una stessa competenza con il contributo delle varie discipline, delle risorse umane e territoriali, delle attività laboratoriali e delle uscite didattiche. Le Competenze, secondo quanto stabilito nelle Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018, sono la combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui:

- a) la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- b) per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati (se le capacità sottintendono la possibilità di fare qualcosa, le abilità ne indicano l'applicazione a seguito di esercizio);
- c) gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni (nella scuola occorre coltivare soprattutto atteggiamenti positivi nei confronti dell'imparare, del vivere e del convivere).

Allegato:



CURRICOLO VERTICALE 12.22.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con



l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli



Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i



principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli



ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Scuola Infanzia

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, per concorrere al graduale sviluppo della identità personale, nonché della percezione degli altri nelle loro affinità e differenze. Attraverso il gioco, le attività educative e didattiche i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente in cui vivono e a maturare atteggiamenti di interesse e rispetto per tutte le forme di vita e i beni comuni.

Le iniziative per la cittadinanza responsabile si basano su attività ludiche e concrete per sviluppare senso civico, rispetto per gli altri e il territorio, attraverso laboratori, esplorazioni ambientali (visite a luoghi significativi), drammatizzazioni di storie, canti e giochi (anche digitali) e progetti sulla cura di sé, salute e sostenibilità, seguendo i nuclei tematici della Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale, come previsto dalla normativa sull'educazione civica.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di

● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di

- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola mira a sviluppare le soft skills (definite anche competenze chiave per l'apprendimento permanente dall'UE) come parte integrante del processo formativo, promuovendo la cittadinanza attiva e il benessere a lungo termine degli studenti. L'obiettivo è creare un *curricolo unitario* che garantisca continuità e coerenza didattica tra i diversi gradi scolastici.

Le competenze saranno sviluppate con complessità crescente, basandosi sulla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018:



Competenza Trasversale	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di Primo Grado
Consapevolezza Sociale e Collaborazione	Rispetto delle regole e delle diversità; primi approcci alla collaborazione.	Lavoro di squadra in attività ludiche e didattiche; gestione dei conflitti.	Collaborazione in progetti complessi; gestione autonoma di dinamiche di gruppo.
Problem Solving e Pensiero Critico	Esplorazione e formulazione di prime ipotesi (es. in giochi).	Analisi di semplici situazioni problematiche; verifica di ipotesi risolutive.	Analisi critica di informazioni; risoluzione di problemi articolati; pensiero critico.
Comunicazione Efficace	Utilizzo di diverse forme espressive (linguaggi verbali e non verbali).	Comunicazione chiara di idee e sentimenti; ascolto attivo; utilizzo di strumenti digitali di base.	Espressione strutturata del pensiero; argomentazione; uso critico dei media.
Imparare a imparare e Adattabilità	Curiosità e approccio attivo all'apprendimento.	Organizzazione del proprio lavoro; consapevolezza	Autonomia nell'apprendimento; adattamento a nuove situazioni;



delle proprie resilienza.
modalità di
apprendimento.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC AMANTEA CAMPORA - AIELLO C.
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Cittadini del mondo

Potenziamento linguistico e metodologico

- Certificazioni Linguistiche: Promuovere percorsi specifici, sia per gli alunni (es. Certificazioni Cambridge) che per il personale scolastico, per il conseguimento di certificazioni internazionali di lingua inglese (o altre lingue).
- Partecipazione ai Programmi Europei (Etwinning)

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e multilinguismo, per formare e orientare.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC AMANTEA CAMPORA - AIELLO C. (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: STEM per formare e orientare.**

L'azione proposta prevede l'avvio di una serie di percorsi didattici e attività finalizzate al miglioramento del processo di insegnamento-apprendimento delle discipline scientifiche e tecnologiche (STEM) di studenti e insegnanti.

L'istituzione scolastica col PNRR Piano Scuola 4.0" ha avviato un percorso di trasformazione degli ambienti della scuola secondaria e della scuola primaria introducendo nelle aule gli strumenti informatici per supportare l'attività didattica di tutte le discipline modificando l'organizzazione degli spazi e di conseguenza la didattica in genere, non solo per sfruttare al meglio le risorse a disposizione, ma anche per fornire agli alunni un ambiente più stimolante e vicino alla realtà quotidiana.

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) riveste un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo giocando un ruolo cruciale nella formazione di persone che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo tecnologico

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero logico, algoritmico e computazionale, anche attraverso il coding.
- Promuovere il problem-solving attraverso approcci pratici e laboratoriali.
- Insegnare a scomporre problemi complessi in parti più semplici
- Sviluppare la capacità di formulare ipotesi e condurre semplici esperimenti.
 - Insegnare a cercare e analizzare informazioni da diverse fonti.
- Promuovere la socializzazione e la collaborazione, lavorando in gruppo e rispettando le regole.
- Incoraggiare l'autonomia, l'organizzazione e la motivazione.
- Stimolare la creatività e il pensiero fuori dagli schemi.
- Sviluppare l'attenzione, la concentrazione e la perseveranza

○ Azione n° 2: STEM per la Primaria

L'azione proposta prevede l'avvio di una serie di percorsi didattici e attività finalizzate al miglioramento del processo di insegnamento-apprendimento delle discipline scientifiche e tecnologiche (STEM) di studenti a partire dalla scuola primaria.

Il percorso di trasformazione degli ambienti introduce nelle aule gli strumenti informatici per supportare l'attività didattica di tutte le discipline modificando l'organizzazione degli spazi e di conseguenza la didattica in genere, non solo per sfruttare al meglio le risorse a disposizione, ma anche per fornire agli alunni un ambiente più stimolante e vicino alla realtà quotidiana.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero logico, algoritmico e computazionale, anche attraverso il coding.
- Promuovere il problem-solving attraverso approcci pratici e laboratoriali.
- Insegnare a scomporre problemi complessi in parti più semplici.
- Promuovere la socializzazione e la collaborazione, lavorando in gruppo e rispettando le regole.
- Incoraggiare l'autonomia, l'organizzazione e la motivazione.
- Sviluppare l'attenzione, la concentrazione e la perseveranza.

○ Azione n° 3: Piano per l'utilizzo dell'intelligenza artificiale



L'intelligenza artificiale (IA) rappresenta una delle innovazioni più significative che la scuola si trova oggi a dover affrontare. Non si tratta solo di una nuova tecnologia, ma di un vero e proprio cambiamento culturale, che può incidere sul modo in cui insegniamo, apprendiamo e organizziamo la vita scolastica.

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito, attraverso le Linee guida 2025, invita ogni istituzione scolastica a definire un proprio Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale (PIA), finalizzato a promuovere un utilizzo consapevole, etico e sicuro delle applicazioni di IA.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La nostra scuola considera l'intelligenza artificiale come un alleato educativo, utile a migliorare l'efficacia dell'insegnamento e a personalizzare i percorsi di apprendimento, ma sempre nel rispetto dei principi di centralità dell'alunno, uguaglianza delle opportunità, trasparenza e sicurezza digitale.

L'IA deve essere impiegata per:

- Miglioramento dell'Apprendimento: utilizzare l'IA per l'analisi dei bisogni formativi e la creazione di percorsi didattici personalizzati e adattivi, valorizzando le potenzialità individuali (IA a supporto della didattica).
- Promozione dell'Inclusione: adottare sistemi di IA che favoriscano l'integrazione degli



studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) e contrastino la dispersione scolastica, creando ambienti sicuri e stimolanti.

- Semplificazione Amministrativa: ottimizzare e digitalizzare i processi interni (es. gestione assenze, elaborazione orari) per ridurre il carico burocratico del personale.
- Formazione e Competenze: assicurare la formazione continua di Docenti e Personale ATA sull'uso consapevole, etico e tecnico dell'IA, promuovendo l'AI Literacy(insieme di competenze, conoscenze e consapevolezza necessarie per comprendere, utilizzare e riflettere criticamente sull'intelligenza artificiale (IA) in modo informato e responsabile)anche tra studenti e famiglie.

Non deve invece diventare uno strumento di sostituzione o di controllo, né un canale di raccolta dati non necessario.

1. Analisi della situazione di partenza

La scuola dispone già di infrastrutture e strumenti digitali consolidati (reti Wi-Fi, piattaforme educative, registro elettronico, account istituzionali) e ha maturato esperienze positive di didattica digitale, soprattutto a partire dal Piano Scuola 4.0.

Tuttavia, l'introduzione dell'IA richiede:

1. una maggiore formazione del personale sull'uso degli strumenti di IA;
2. la definizione di regole chiare per l'utilizzo delle piattaforme da parte di docenti e studenti;
3. una mappatura degli strumenti effettivamente impiegati;
4. l'individuazione dei livelli di rischio;
5. un percorso graduale di sperimentazione didattica controllata.

2. Obiettivi del Piano

Il Piano si pone i seguenti obiettivi principali:

- 2.1 Formare il personale sull'uso corretto e responsabile dell'IA nella scuola.
- 2.2 Definire regole e procedure chiare per l'uso didattico e amministrativo degli strumenti di IA.
- 2.3 Garantire la sicurezza dei dati personali e la conformità al GDPR.
- 2.4 Favorire l'inclusione attraverso l'uso di tecnologie intelligenti di supporto agli apprendimenti.
- 2.5 Promuovere l'educazione civica digitale e la consapevolezza etica negli studenti.
- 2.6 Sviluppare buone pratiche didattiche che valorizzino il ruolo attivo del docente e la



creatività degli studenti.

3. Ambiti di intervento

a. Didattica e innovazione

L'IA potrà essere impiegata come:

- supporto alla progettazione di lezioni, materiali o verifiche;
- strumento di assistenza linguistica, traduzione o sintesi vocale;
- mezzo per generare esempi, mappe concettuali o spiegazioni;
- ausilio per attività laboratoriali e interdisciplinari;
- risorsa inclusiva per alunni con DSA o bisogni educativi speciali.

Tutte le attività dovranno essere sotto la guida del docente e non potranno sostituire il processo di apprendimento personale dello studente.

b. Valutazione e autenticità

La valutazione dovrà sempre riflettere l'impegno, la comprensione e la capacità critica dell'alunno. Se l'alunno utilizza strumenti di IA per realizzare un elaborato, è necessario che dichiari l'uso effettuato (es. supporto linguistico, generazione di idee, rielaborazione del testo).

L'uso non dichiarato o improprio dell'IA sarà considerato scorretto ai fini della valutazione.

c. Formazione del personale

Ogni anno saranno promosse attività di formazione rivolte a docenti e ATA, su temi quali:

- uso educativo e didattico dell'IA;
- rischi etici e bias algoritmici;
- strumenti inclusivi e compensativi intelligenti.

La formazione potrà essere realizzata tramite corsi interni, webinar, attività PNRR o reti di ambito.

d. Educazione civica e consapevolezza digitale

L'uso dell'IA sarà integrato nel curriculum di Educazione civica e nel curriculum Digitale, con percorsi che aiutino gli studenti a:



- comprendere come funziona un sistema di IA e quali limiti possiede;
- riconoscere fake news, manipolazioni digitali o contenuti generati artificialmente;
- riflettere sull'etica dell'informazione e della tecnologia;
- sviluppare un pensiero critico verso l'automazione e i suoi effetti sociali.

e. Tutela dei dati e sicurezza

Prima di introdurre un nuovo strumento, la scuola verificherà:

- la conformità al GDPR;
- la sede dei server e le garanzie di protezione dei dati;
- la specificità d'uso per la scuola e l'istruzione (preferenza per licenze Education);
- l'assenza di funzioni di profilazione o pubblicità.

Nessun docente o studente dovrà inserire su strumenti di IA dati personali, relazioni riservate, PEI, PDP o informazioni sensibili.

4. Ruoli e responsabilità

Dirigente scolastico: coordina l'attuazione del Piano, autorizza gli strumenti e promuove la formazione.

Referente per l'IA : funzioni di raccordo, coordinamento e supporto tecnico-pedagogico .

Gruppo di lavoro per l'IA: funzioni di coordinamento, supporto e monitoraggio delle azioni previste dalle Linee guida MIM 2025, adozione e attuazione dal Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale (PIA) .

DPO (Responsabile della protezione dei dati): presta consulenza e collabora ad eventuali DPIA.

Docenti: integrano l'IA nelle attività didattiche in modo consapevole, documentando e condividendo esperienze.

Studenti: utilizzano gli strumenti secondo le regole d'istituto e dichiarano l'uso dell'IA nei propri lavori.

Famiglie: sono informate sugli strumenti adottati e sui principi di sicurezza e protezione dati.

5. Strumenti autorizzati e modalità d'uso



La scuola manterrà un elenco aggiornato delle piattaforme e applicazioni IA autorizzate.

Ogni nuovo strumento sarà valutato in base a tre criteri:

1. Utilità didattica;
2. Sicurezza e rispetto privacy;
3. Facilità d'uso e accessibilità.

Gli strumenti potranno essere classificati come:

- uso docente (es. progettazione e materiali didattici);
 - uso guidato degli studenti (sperimentazioni controllate in classe);
 - uso inclusivo (strumenti compensativi autorizzati);
 - uso amministrativo (supporto alla programmazione, classificazione, ecc.).
6. Attività di sperimentazione

Nel primo anno di attuazione il Piano prevede:

- progetti pilota per ordine di scuola, con attività che integrino l'IA nella didattica;
- documentazione delle esperienze e condivisione dei risultati nel collegio o nei dipartimenti;
- raccolta delle buone pratiche e aggiornamento annuale del Piano.

Esempi di attività:

- generazione di mappe concettuali o riassunti da analizzare criticamente;
- traduzioni automatiche e confronto linguistico;
- utilizzo di lettori vocali o traduttori per l'inclusione;
- creazione di quiz o domande automatiche con verifica della correttezza.

7. Classificazione dei sistemi di IA

L'AI Act impone agli utilizzatori (scuole) di valutare il rischio connesso all'uso dei sistemi di IA, adottando misure proporzionate al livello di rischio. La scuola ha valutato di escludere preferenzialmente (o estrema limitazione) anche i sistemi ad Alto rischio, in considerazione della vulnerabilità dei soggetti coinvolti.

1. Sistemi a Rischio Inaccettabile (VIETATI)



In ottemperanza all'AI Act (Art. 5), l'istituzione vieta categoricamente l'uso di sistemi che costituiscono una chiara minaccia ai diritti fondamentali. Divieto assoluto, quindi, di utilizzare sistemi di riconoscimento biometrico emotivo negli ambienti educativi e lavorativi, e sistemi di social scoring (attribuzione di punteggi di affidabilità basati sul comportamento sociale/scolastico).

2. Sistemi ad Alto Rischio (OBBLIGHI STRINGENTI E LIMITAZIONI)

La scuola adotta una politica di tolleranza zero o estrema limitazione per i sistemi di IA classificati come Alto Rischio dall'AI Act, data la vulnerabilità dei soggetti (minori) e la centralità dei diritti fondamentali nell'ambito educativo.

I sistemi di IA considerati ad Alto Rischio sono quelli che influenzano significativamente la vita e la carriera educativa degli studenti, come definiti dall'AI Act (es. sistemi per l'ammissione, la valutazione predittiva con conseguenze dirette).

Politica di Esclusione e Limitazione:

1. Esclusione preferenziale: l'Istituzione Scolastica esclude preferenzialmente l'adozione di sistemi di IA ad Alto Rischio. L'eventuale adozione sarà valutata solo in casi di comprovata necessità e beneficio non ottenibile con soluzioni a rischio inferiore.
2. Divieto assoluto sulla Valutazione Sommativa: è posto il divieto assoluto sull'uso di sistemi di IA per prendere decisioni finali o sommative relative alla promozione, non ammissione o assegnazione di voti finali degli studenti. L'IA può fungere solo da strumento di supporto e analisi per il docente.
3. Divieto di Profilazione invasiva: sono esclusi sistemi che generano profilazioni comportamentali o cognitive invasive degli studenti per scopi diversi dal supporto immediato all'apprendimento individualizzato, e che potrebbero portare a stigmatizzazione o discriminazione.

Adempimenti in caso di necessaria adozione (deroga ristretta):

Qualora, in rari casi, l'Istituzione decida di adottare un sistema classificato come Alto Rischio (es. per l'ottimizzazione di percorsi didattici individualizzati per alunni con DSA, ove non esistano alternative):

1. Valutazione e DPIA/FRIA: È obbligatorio eseguire una rigorosa Valutazione d'Impatto sulla Protezione dei Dati (DPIA) (Art. 35 GDPR) e una Valutazione d'Impatto sui Diritti Fondamentali (FRIA). Tali valutazioni devono dimostrare che i rischi residui sono minimi e accettabili, e che l'intervento umano è garantito.
2. Controllo Umano Rafforzato (Human Oversight):
 - La supervisione umana non deve essere meramente formale. Il docente deve avere



la capacità tecnica e l'autorità effettiva di ignorare, modificare o invalidare qualsiasi output del sistema IA.

- Deve essere previsto un meccanismo di "Human in the Loop"(intervento umano nei processi automatizzati) che assicuri che la decisione finale sia sempre presa da un docente formato e responsabile, non dall'algoritmo.

3. Trasparenza Totale e Spiegabilità:

- Il sistema deve essere spiegabile (xAI): i docenti devono essere in grado di comprendere e, se necessario, spiegare a studenti e famiglie le basi logiche su cui l'IA ha formulato i suoi suggerimenti o previsioni.
- Informativa Specifica: studenti e famiglie devono ricevere una informativa dettagliata e preventiva sull'uso del sistema ad Alto Rischio, con possibilità di accesso a un ricorso umano effettivo contro le decisioni basate sull'IA.

4. Monitoraggio e Audit controllato:

Il Gruppo di Lavoro IA effettuerà audit periodici specifici su tali sistemi.

5. Formazione tecnica: il personale utilizzatore dovrà sostenere una formazione specifica e potenziata sui bias algoritmici e sulla gestione dell'intervento umano, prima di poter accedere al sistema.

3. Sistemi a Rischio Limitato (OBBLIGHI DI TRASPARENZA)

Riguardano sistemi che interagiscono direttamente con le persone, come chatbot informativi o generatori di testo/immagini utilizzati nella didattica (es. ChatGPT, Gemini).

Adempimenti per la Scuola:

- Obbligo di trasparenza: Informare chiaramente studenti e personale che stanno interagendo con un sistema di IA.
- Etichettatura: Garantire che i contenuti generati o manipolati dall'IA (deepfake) siano chiaramente etichettati come tali.
- Eticità: Sensibilizzare all'uso etico dei modelli generativi.

8. Formazione e accompagnamento

Per favorire la crescita professionale del personale e la consapevolezza della comunità scolastica:

- saranno promossi percorsi formativi modulari, interni o in rete;



- verranno realizzati momenti di confronto (seminari, laboratori, micro-formazione dipartimentale);
- saranno coinvolte le famiglie sull'uso consapevole delle nuove tecnologie.

9. Monitoraggio e aggiornamento

Il Piano è un documento dinamico. Ogni anno il Gruppo di Lavoro redigerà un breve rapporto di monitoraggio sugli strumenti usati, i risultati formativi, le criticità e le proposte di aggiornamento. Le eventuali revisioni saranno approvate dagli organi collegiali.

10. Durata e revisione

Il PIA ha durata triennale, in coerenza con il PTOF, ma può essere aggiornato annualmente per adeguarsi:

- all'evoluzione normativa e tecnologica,
- all'introduzione di nuovi strumenti o pratiche,
- ai risultati emersi dal monitoraggio interno.

11. Documenti collegati

Segue l'elenco dei documenti collegati che il Dirigente scolastico e il Gruppo di Lavoro, con la collaborazione del DPO, elaboreranno per la promozione dell'AI Literacy tra docenti, studenti e famiglie e una corretta attuazione dell'IA nella scuola:

- Regolamento d'Istituto per l'uso dell'IA
- Linee guida operative per i docenti sull'uso didattico dell'IA
- Linee guida operative per gli studenti sull'uso didattico dell'IA
- Scheda di valutazione dei rischi privacy (DPIA semplificata)
- Elenco aggiornato delle piattaforme e strumenti autorizzati
- Altri che si riterranno utili per la corretta gestione dell'IA

Conclusione

Con questo Piano, la scuola intende affrontare l'innovazione dell'intelligenza artificiale con spirito critico e costruttivo. L'obiettivo non è "digitalizzare la scuola", ma formare cittadini competenti e consapevoli, capaci di utilizzare le tecnologie come strumenti di crescita, creatività e responsabilità.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PTOF 2025 - 2028





Moduli di orientamento formativo

IC AMANTEA CAMPORA - AIELLO C. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Le attività di orientamento mirano a favorire le scelte del percorso formativo più adeguato affinché gli studenti possano essere protagonisti di un personale progetto di vita in modo attivo e responsabile.

La prospettiva orientativa

Coinvolge tutte le discipline

Tende a valorizzare in ognuno attitudini, capacità e interessi personali

Persegue l'obiettivo di favorire la conoscenza di sé per attuare scelte consapevoli riguardo al proprio futuro dal punto di vista umano, sociale, professionale

Dal punto di vista operativo la scuola mette in atto attività che prevedono: l'articolazione flessibile del gruppo classe, l'organizzazione di attività di recupero e di sostegno, iniziative di continuità, attività in rete con altre scuole e/o soggetti esterni per l'integrazione scuola-territorio. Sostiene i propri studenti nel momento della scelta con azioni progettuali specifiche. Verifica l'efficacia delle proprie azioni in un'ottica di miglioramento continuo.



Allegato:

Curricolo verticale orientamento (estratto).pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento svolti dalle scuole secondarie

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

L'orientamento non è solo la scelta della scuola superiore, ma un percorso continuo di auto-conoscenza e scoperta delle opportunità. In classe seconda, l'obiettivo è accendere la curiosità, fornire strumenti di riflessione e ampliare gli orizzonti, aiutando i ragazzi a sviluppare consapevolezza di sé e del mondo del lavoro che evolve.

Competenze chiave coinvolte



- Imparare a imparare: Sviluppare autonomia e consapevolezza del proprio percorso formativo.
- Competenza sociale e civica: Lavorare in gruppo, rispettare le idee altrui e comprendere il contesto sociale ed economico.
- Spirito d'iniziativa e imprenditorialità: Sviluppare proattività e pensiero critico di fronte alle scelte future

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

L'orientamento formativo per la classe Prima della Scuola Secondaria di Primo Grado è prevalentemente accoglienza, socializzazione e metacognizione. Serve ad aiutare gli studenti a inserirsi nel nuovo ordine scolastico, a capire le nuove regole e a sviluppare



consapevolezza sul come si impara, più che sul cosa si farà dopo.

Competenze Chiave Coinvolte

- Imparare a imparare: Acquisire consapevolezza del proprio metodo di studio e delle proprie strategie cognitive.
- Competenze sociali e civiche: Sviluppare relazioni positive, rispettare le regole della convivenza civile e collaborare.
- Comunicazione nella madrelingua: Esprimere i propri vissuti, dubbi e aspettative in modo chiaro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Magica atmosfera di festa - Scuola Infanzia

Sviluppare nei bambini il senso del bello, la conoscenza del sé, dell'altro e della realtà attraverso la voce, il gesto, la drammatizzazione, i suoni e la musica. • Spettacoli musicali • Recite • Uscite sul territorio • Partecipazione a giornate dedicate organizzate dalle amministrazioni locali e dalle varie associazioni • Laboratori creativi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso il miglioramento delle conoscenze, il potenziamento delle competenze e la motivazione all'apprendimento in una dimensione inclusiva.



Traguardo

Incremento dei risultati scolastici mediante l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e inclusive.

Risultati attesi

Durante il percorso l'alunno: • Conosce aspetti e tradizioni delle feste • Progetta, gestisce e vive momenti di festa • Coglie lo spirito ludico e sociale delle feste • Memorizza e recita poesie, filastrocche e canti • Utilizza con creatività il linguaggio grafico pittorico • Interpreta con linguaggi musico teatrali un testo narrativo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Auditorium parrocchiale, teatro

Aule

Magna

Aula generica

Atrio

● Progetto Didattico STEM: Scienziati in azione: PICCOLE MENTI CURIOSI CRESCONO - Scuola Infanzia

Il progetto nasce dalla consapevolezza che i bambini, fin da piccoli, sono naturalmente portati ad esplorare, porre domande e cercare risposte. L'approccio STEM (scienza, tecnologia,



ingegneria e matematica) viene declinato in modo giocoso e accessibile, attraverso attività pratiche, manipolative e laboratoriali, che valorizzano la curiosità, il pensiero logico e le competenze di problem solving. • Laboratori sensoriali(acqua, sabbia, suoni, odori, luce). • Esperimenti semplici. • Osservazioni in natura. • Giochi scientifici con materiali naturali e di riciclo. • Raccolta di dati e disegni delle esperienze svolte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso il miglioramento delle conoscenze, il potenziamento delle competenze e la motivazione all'apprendimento in una dimensione inclusiva.

Traguardo

Incremento dei risultati scolastici mediante l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e inclusive.

Risultati attesi

Osserva con attenzione il mondo naturale e i fenomeni che lo circondano, ponendo domande e cercando risposte. •Manifesta curiosità e interesse le esperienze di esplorazione, scoperta e sperimentazione. •Il bambino riconosce e nomina oggetti, materiali e fenomeni naturali. •E' in grado di riferire verbalmente o graficamente ciò che ha osservato durante gli esperimenti. •Inizia a collegare le esperienze scientifiche al vissuto quotidiano. •Collabora positivamente con



il gruppo ,rispettando le regole e contribuendo all' esperienza comune.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● A CACCIA DI COMPETENZE -Scuola Primaria

Miglioramento del successo scolastico personale. Diminuzione della varianza all'interno delle classi e tra le classi. Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI in italiano e matematica.

FINALITÀ: Garantire il successo formativo di tutti gli alunni. Esercizi per l'acquisizione e il consolidamento delle strutture linguistiche. Attività concrete per il consolidamento delle abilità logiche e operative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso il miglioramento delle conoscenze, il potenziamento delle competenze e la motivazione all'apprendimento in una dimensione inclusiva.

Traguardo

Incremento dei risultati scolastici mediante l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e inclusive.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare il livello dei risultati degli alunni della scuola Primaria e della Secondaria nelle prove standardizzate.

Traguardo

Stabilizzare la crescita tendenziale degli esiti delle prove Invalsi. Invertire la tendenza negativa emersa dall'analisi degli esiti delle prove standardizzate nazionali (INVALSI) in alcune discipline. Incrementare il numero degli alunni presenti nelle fasce medio-alte (3- 4- 5).

Risultati attesi

Promuovere la formazione e la crescita di ogni alunno, secondo le personali capacità e i propri stili cognitivi.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Potenziamento matematico scientifico Scuola SSI e Primaria

Potenziare le capacità logico-operative per un rapporto attivo con la realtà circostante. Partecipazione Gare di matematica: "Campionati Junior di matematica" - "Campionati internazionali di Giochi matematici", università Bocconi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso il miglioramento delle conoscenze, il potenziamento delle competenze e la motivazione all'apprendimento in una dimensione inclusiva.

Traguardo

Incremento dei risultati scolastici mediante l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e inclusive.

Risultati attesi

Promuovere la formazione e la crescita di ogni alunno, secondo le personali capacità e i propri stili cognitivi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● BICI SCUOLA - Scuola Primaria

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. Competenza in materia di rispetto per l'ambiente. Agenda 2030 Lezioni dialogate sul rispetto delle regole stradali e sulla necessità di rispettare l'ambiente. Visioni di video. Schede strutturate.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso il miglioramento delle conoscenze, il potenziamento delle competenze e la motivazione all'apprendimento in una dimensione inclusiva.

Traguardo

Incremento dei risultati scolastici mediante l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e inclusive.

Risultati attesi

Conoscere e rispettare le regole stradali e l'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● GRAN FINALE - Scuola Primaria

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Inclusione e rapporti col territorio Organizzazione di un laboratorio coreutico/musicale con spettacolo conclusivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso il miglioramento delle conoscenze, il potenziamento delle competenze e la motivazione all'apprendimento in una dimensione inclusiva.

Traguardo

Incremento dei risultati scolastici mediante l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e inclusive.

Risultati attesi

Sviluppare e potenziare le competenze espressive, musicali, motorie degli alunni e la conoscenza di sé. Elevare il livello di partecipazione nel lavoro cooperativo e di gruppo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● Il mondo che vorrei. Canti di Natale - Scuola Primaria

Ampliamento delle competenze di base Laboratorio dei linguaggi e dell'espressività Attività di canto anche in lingue diverse Attività di memorizzazione



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità musicali e ritmiche, di collaborazione e di inclusione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

LIM

Aule

Aula generica

Auditorium parrocchiale

● Leggimi ancora - Scuola primaria



Ampliamento delle competenze di base Laboratorio dei linguaggi e dell'espressività Lettura ad alta voce di libri di narrativa da parte dell'insegnante. Laboratorio di un testo scelto. Laboratorio di scrittura creativa per immagini e parole anche attraverso la partecipazione a concorsi .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso il miglioramento delle conoscenze, il potenziamento delle competenze e la motivazione all'apprendimento in una dimensione inclusiva.

Traguardo

Incremento dei risultati scolastici mediante l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e inclusive.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare il livello dei risultati degli alunni della scuola Primaria e della Secondaria nelle prove standardizzate.



Traguardo

Stabilizzare la crescita tendenziale degli esiti delle prove Invalsi. Invertire la tendenza negativa emersa dall'analisi degli esiti delle prove standardizzate nazionali (INVALSI) in alcune discipline. Incrementare il numero degli alunni presenti nelle fasce medio-alte (3- 4- 5).

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità linguistico- espressive e logiche. Accesso alle competenze di cittadinanza attraverso la lettura e la scrittura.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● “Olimpiadi del libro”. Letture di testi in classe. Scuola primaria

Recupero delle competenze di base. Recepire e processare mentalmente il flusso del linguaggio. Usare le capacità immaginative. Lettura ad alta voce di libri di narrativa, da parte degli alunni e dell' insegnante. Lettura personale - con laboratorio di gruppo .



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso il miglioramento delle conoscenze, il potenziamento delle competenze e la motivazione all'apprendimento in una dimensione inclusiva.

Traguardo

Incremento dei risultati scolastici mediante l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e inclusive.

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità linguistico- espressive e di comunicazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica

● C'ERA UNA VOLTA ... LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE.

Viaggio attraverso gli antichi mestieri - Scuola primaria

Nel corso dei mesi saranno quindi presentati i "mestieri di una volta". Grazie alla rievocazione sul posto, i bambini conosceranno: – gli artigiani – i loro strumenti; – le loro modalità di lavoro. Saranno programmate uscite didattiche. Le uscite saranno organizzate su due dimensioni: nel tempo (accogliendo usi e costumi del nostro passato); nello spazio (il territorio comunale)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso il miglioramento delle conoscenze, il potenziamento delle competenze e la motivazione all'apprendimento in una dimensione inclusiva.

Traguardo

Incremento dei risultati scolastici mediante l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e inclusive.

Risultati attesi

Pianificazione e strutturazione dell'attività: definire gli obiettivi del progetto e strutturare il contenuto in modo logico e sequenziale Collaborazione e lavoro di squadra: lavorare in gruppo per la ricerca, la progettazione e la realizzazione del progetto; collaborare e comunicare efficacemente per raggiungere un obiettivo comune. Accrescere la consapevolezza del patrimonio storico e culturale: approfondire la conoscenza degli antichi mestieri di Aiello e del loro valore storico; sviluppare un senso di appartenenza alla comunità e un maggiore rispetto per le tradizioni. Creatività ed espressività: inventare storie e personaggi ispirati agli antichi mestieri; esprimere la loro creatività attraverso la scrittura, il disegno e la tecnologia. Documentazione dell'attività: scegliere un formato adatto (es. testo, presentazione, video) e usare linguaggio chiaro e conciso favorendo un linguaggio accessibile a tutti, integrare con immagini e contenuti multimediali, facendo attenzione all'aspetto grafico e alla formattazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	LIM
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica

● Progetto continuità: continuiamo il nostro viaggio insieme - Scuola primaria

Il passaggio tra i diversi ordini di scuola rappresenta per lo studente un momento delicato attorno al quale si concentrano fantasie, timori e interrogativi. Pertanto diventa fondamentale la condivisione di un progetto, in conformità a quanto richiede la legislazione scolastica, che sottolinei il diritto di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario, che riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola. Insieme è più bello, Festa d'autunno, Infiorata di San Geniale- AIELLO IN BICI, Eventi locali e giornate nazionali e internazionali, Eccoci qui!: momenti di accoglienza presso la scuola primaria per i bambini dell'infanzia e presso la scuola secondaria per i bambini della primaria (lezioni aperte, tutoraggio, open day)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso il miglioramento delle conoscenze, il potenziamento delle competenze e la motivazione all'apprendimento in una dimensione inclusiva.

Traguardo

Incremento dei risultati scolastici mediante l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e inclusive.

Risultati attesi

- modificare gli stili di vita e promuovere abitudini sane anche a livello alimentare • sviluppare una cultura più sensibile agli impatti dei comportamenti dell'uomo sull'ambiente • Far diventare i bambini più consapevoli del proprio ambiente e del proprio ruolo al suo interno • Promuovere la mobilità sostenibile e la sicurezza stradale • ridurre i costi pubblici legati a comportamenti



non corretti o irresponsabili • rafforzare il senso di appartenenza al territorio • valorizzare le tradizioni • Sensibilizzare i bambini ai valori dell'accoglienza, pace e solidarietà. • Acquisire padronanza di alcune tecniche grafico- di un racconto • Memorizzare poesie e canti • Drammatizzare

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● “L’energia più potente è quella delle idee, quando diventano azione.” - Scuola primaria

- Fase introduttiva – “L’energia che ci circonda” • Visione del film “Il ragazzo che catturò il vento” • Discussione guidata sui temi: ingegno, solidarietà, energia, rispetto per l’ambiente • Costruzione di una mappa concettuale collettiva • Fase di esplorazione – “Scopriamo le energie rinnovabili” • Esperimenti semplici su vento, sole, acqua e magnetismo • Lettura e analisi di schede didattiche semplificate • Piccole prove di generazione di energia (dinamo da bicicletta, mini pannello solare, ecc.) • Fase laboratoriale – “Costruiamo la nostra pala eolica” • Progettazione con disegni e schizzi • Costruzione del prototipo con materiali riciclati • Test e osservazione del funzionamento • Fase finale – “Energia condivisa” • Allestimento di una mostra o “Fiera dell’Energia” aperta alle famiglie e ad altre classi • Presentazione dei modelli funzionanti e dei diari di bordo • Condivisione di un video o racconto collettivo del percorso



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Promuovere la consapevolezza ambientale e la conoscenza delle fonti di energia rinnovabili.
- Sviluppare nei bambini curiosità scientifica, spirito d'osservazione e capacità di problem solving.
- Potenziare la manualità, la collaborazione e la creatività attraverso attività laboratoriali.
- Stimolare la fiducia nelle proprie idee e la capacità di trasformarle in esperienze concrete.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Il Vernacolo - scuola primaria

Un progetto di scuola primaria sul vernacolo (o dialetto) ha lo scopo di valorizzare l'identità culturale, preservare la lingua e promuovere il bilinguismo, attraverso attività laboratoriali e di ricerca con studenti ed esperti. Studio della fonetica e della scrittura: Analisi dei suoni del dialetto, scoperta dei suoni specifici e studio di come rappresentarli graficamente. • Ricerca di



testi tradizionali: Esplorazione di poesie, canzoni e storie della tradizione dialettale e contadina. • Laboratori didattici: Coinvolgimento attivo degli studenti in attività pratiche per esplorare e "fare" il dialetto. • Attività di rielaborazione: Produzione di testi, recitazione di poesie e realizzazione di spettacoli che mostrino la passione e la preparazione degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso il miglioramento delle conoscenze, il potenziamento delle competenze e la motivazione all'apprendimento in una dimensione inclusiva.

Traguardo

Incremento dei risultati scolastici mediante l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e inclusive.

Risultati attesi



Rafforzamento del legame con il passato: Gli studenti recuperano un legame con la storia e la tradizione della propria terra. • Potenziamento della lingua italiana: L'interazione con il dialetto può avere ricadute positive sull'apprendimento della lingua italiana nazionale. • Aumento dell'autostima e della motivazione: Il successo nel padroneggiare un aspetto complesso della lingua e della cultura locale aumenta la fiducia e l'interesse degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Progetto Continuità in uscita per Strumento Musicale - SSI

Gli alunni che hanno terminato il percorso nella scuola Secondaria di I Grado, hanno l'opportunità di proseguire lo studio dello strumento musicale intrapreso tre anni prima. Accanto all'attività didattica si svilupperà la produzione artistica che contempla Concerti e Concorsi presenti sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso il miglioramento delle conoscenze, il potenziamento delle competenze e la motivazione all'apprendimento in una dimensione inclusiva.

Traguardo

Incremento dei risultati scolastici mediante l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e inclusive.

Risultati attesi

Gli alunni che sono iscritti al corso di strumento musicale ricevono l'esempio e l'esperienza dei



ragazzi più grandi, stimolo per una crescita più proficua. L'ambiente di apprendimento risulta più stimolante e l'avanzamento tecnico gode di esempi non più solo teorici ma tangibili nel confronto costruttivo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Atrio comune
Aule	Aula generica
	Auditorium parrocchiale

● CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE A1/A2 - SSI

Ambito d'intervento: 1. Dalle conoscenze alle competenze. Agli alunni verranno proposte attività comunicative e simulazioni di prove d'esame da svolgere in gruppo o a coppie, al fine di potenziare le abilità richieste, familiarizzare con la tipologia di prova presentata nel KET e con le tecniche necessarie per il suo svolgimento. I materiali e le situazioni usati nell'esame KET riflettono l'uso dell'inglese nella vita reale e quindi verrà chiesto soprattutto di affrontare situazioni che si potrebbero realmente presentare nella vita di tutti i giorni. Sarà necessario abbinare all'uso creativo della lingua lo studio degli aspetti grammaticali, accompagnati da un congruo numero di attività esercitative che si integreranno con quanto presentato nel corso

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso il miglioramento delle conoscenze, il potenziamento delle competenze e la motivazione all'apprendimento in una dimensione inclusiva.

Traguardo

Incremento dei risultati scolastici mediante l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e inclusive.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare il livello dei risultati degli alunni della scuola Primaria e della Secondaria nelle prove standardizzate.

Traguardo

Stabilizzare la crescita tendenziale degli esiti delle prove Invalsi. Invertire la tendenza negativa emersa dall'analisi degli esiti delle prove standardizzate nazionali (INVALSI) in alcune discipline. Incrementare il numero degli alunni presenti nelle fasce medio-alte (3- 4- 5).



Risultati attesi

Mettere il maggior numero di alunni iscritti nella condizione di affrontare e superare l'esame. La scelta dell'adozione di un protocollo di certificazione può rimotivare gli studenti che, a volte, sono poco costanti nelle ore curricolari e che trovano nelle dinamiche dell'esame la riqualificazione delle loro competenze. Il rapporto docente-studente, inoltre, risulta più stimolante in quanto l'insegnante viene considerato nella sua veste più autentica, ossia quello di facilitatore dell'apprendimento, di guida a cui affidarsi nel percorso formativo in un rapporto di mutua stima e fiducia. L'elemento della valutazione esterna, infatti, introduce quell'aspetto di obiettività che spinge lo studente a considerare i traguardi disciplinari in modo oggettivo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● **Progetto CIC- Centro d'informazione e Consulenza: Ascoltare prevenire informare**

Sportello di ascolto (Counselling) rivolto a tutti Incontri tematici per Insegnanti e Genitori
Laboratori per alunni Posta del CIC raccolta richieste, consiglio segnalazioni, specie nell'ambito della prevenzione del bullismo, tramite la cassetta della posta collocata nell' atrio della scuola



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso il miglioramento delle conoscenze, il potenziamento delle competenze e la motivazione all'apprendimento in una dimensione inclusiva.

Traguardo

Incremento dei risultati scolastici mediante l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e inclusive.

Risultati attesi

Sviluppo modalità comunicative assertive e funzionali. Risoluzione di conflitti. Prevenzione e contenimento del disagio. Benessere psico-fisico e sviluppo di comportamenti adeguati



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● “PROGETTO ACCOGLIENZA” - IC Campora - Aiello

L'obiettivo del Progetto è quello di introdurre elementi di flessibilità negli orari delle scuole, in modo da andare incontro ai bisogni degli alunni e alle esigenze delle famiglie (debitamente motivate) ASPETTI DA SVILUPPARE: Potenziare le capacità comunicative ed espressive, sia in ambito scolastico che nella vita reale. Attraverso lo sviluppo di molteplici linguaggi specifici si favoriranno anche le attività proposte e liberamente scelte dai bambini e dalle bambine, veri protagonisti delle attività e del progetto stesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso il miglioramento delle conoscenze, il potenziamento delle competenze e la motivazione all'apprendimento in una dimensione inclusiva.

Traguardo

Incremento dei risultati scolastici mediante l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e inclusive.

Risultati attesi

Promuovere la formazione e la crescita di ogni alunno, secondo le personali capacità e i propri stili cognitivi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori****Informatica**

Aule

Aula generica

● FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE -IC Campora - Aiello

Laboratori interattivi con i Kit didattici del Programma europeo "Frutta nelle scuole"

Il sito <http://www.fruttanellescuole.gov.it/home> propone, inoltre, i seguenti percorsi didattici differenziati per classe - A tavola con frutta e verdura: acquisto, conservo e consumo - Abitudini alimentari e dieta equilibrata - Caratteristiche vegetali di luoghi e prodotti - Frutta dalla A alla Z - Stagionalità e biodiversità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso il miglioramento delle conoscenze, il potenziamento delle competenze e la motivazione all'apprendimento in una dimensione inclusiva.

Traguardo

Incremento dei risultati scolastici mediante l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e inclusive.



Risultati attesi

Incentivare il consumo di frutta e verdura tra i bambini. Aumento della consapevolezza di studenti e famiglie verso i principali errori alimentari compiuti e verso le abitudini non propriamente corrette. Riduzione delle merende ipercaloriche almeno durante il momento della ricreazione a scuola. Educare ad una sana ed equilibrata alimentazione, al consumo consapevole.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO "IO VIAGGIO PERCHE'... IC Campora - Aiello

-VISITE GUIDATE: le uscite che si effettuano nell'ambito dell'orario scolastico. -VIAGGI

D'ISTRUZIONE: le uscite che si effettuano in 1 giorno e 3 giorni (con pernottamento). Criteri della programmazione di tutte le tipologie: a) Valenza educativa e didattica delle uscite (esplicitata nelle programmazioni e nelle relazioni dei Consigli di classe/interclasse/intersezione); b) Mete proposte coerenti con il Piano dell'Offerta Formativa; c) Gestione logistica e amministrativa conforme alla normativa d) Offerte dal territorio limitrofo; e) Si programmano nel limite del possibile, le stesse uscite didattiche o, similari, accorpendo anche classi di plessi diversi al fine di evitare la frammentazione e la dispersione delle risorse; qualora non si verificano le condizioni di partecipazione (disponibilità accompagnatori, raggiungimento del numero minimo di partecipanti). f) Visite guidate nell'arco della mattinata: gli alunni della Scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria. g) Viaggi di istruzione (1 giorno) gli alunni della Scuola primaria e secondaria. h) Viaggi di istruzione (3 giorni) gli alunni della Scuola secondaria (Classi terze) .



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso il miglioramento delle conoscenze, il potenziamento delle competenze e la motivazione all'apprendimento in una dimensione inclusiva.

Traguardo

Incremento dei risultati scolastici mediante l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e inclusive.



Risultati attesi

Socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti; consolidamento della convivenza civile e miglioramento della di vita di gruppo; sviluppo del senso di responsabilità e autonomia; sviluppo dell'educazione ecologica e ambientale; conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

● □ Ricordando i nostri caduti in tempo di guerra - SSI Campora

Attività di memoria e di ricerca storico - sociale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso il miglioramento delle conoscenze, il potenziamento delle competenze e la motivazione all'apprendimento in una dimensione inclusiva.

Traguardo

Incremento dei risultati scolastici mediante l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e inclusive.

Risultati attesi

Costruzione consapevole della memoria del territorio di appartenenza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● □ P.I.P.P.I. sostegno agli alunni e alla genitorialità - ATS3 Amantea

Finalità del progetto - realizzare e favorire la partecipazione ad iniziative formative, educative e didattiche in tema di protezione e promozione dell'infanzia, dell'adolescenza e del sostegno alla genitorialità, coerentemente con le finalità del Programma PIPPI; - valorizzazione le esperienze e progetti già attivati, laddove presentino obiettivi e finalità coerenti con quanto previsto dal Programma PIPPI; - promuovere e sostenere esperienze e progetti basati sul rafforzamento del partenariato tra scuole, famiglie e i servizi afferenti alla rete territoriale, formale (soggetti pubblici) e informale (soggetti privati) di tutela e promozione dell'infanzia e adolescenza; - favorire l'attuazione dei dispositivi e degli interventi del Programma PIPPI con particolare riferimento allo sviluppo del partenariato tra scuola, famiglie e servizi, nonché alla partecipazione degli insegnanti alle équipe multidisciplinari di Ambito Territoriale previste dal Programma stesso;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Il Programma P.I.P.P.I. prevede una serie di dispositivi ed interventi che i servizi sociali dell'Ambito Territoriale di Amantea, titolare della presa in carico del minore e del nucleo familiare, attiva al fine di predisporre un progetto flessibile ed intensivo per prevenire l'allontanamento e considerato che tra tali dispositivi di intervento figura quello dedicato alla "progettazione e/o attività di Equipe con la scuola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● □ PIANO NAZIONALE CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA

"Le Parti si impegnano alla realizzazione del Progetto . In particolare: □ Il Capofila si impegna a organizzare gli incontri e i laboratori creando una piattaforma di apprendimento con l'obiettivo di sviluppare la creatività degli studenti coinvolti, fornendo gli strumenti necessari per muoversi e comprendere il mondo della produzione culturale. □ Il Capofila si impegna a fornire tutti i materiali necessari per la realizzazione del progetto e a garantire la presenza di personale altamente qualificato e specializzato nell'ambito dell'educazione, con particolare rilevanza nei rapporti pedagogici con i più giovani. □ Il Partner si impegna a svolgere le attività del progetto rivolta ai propri studenti all'interno degli spazi dell'istituto e con l'aiuto del personale docente; la scuola e gli studenti non dovranno investire economicamente nella realizzazione del progetto".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso il miglioramento delle conoscenze, il potenziamento delle competenze e la motivazione all'apprendimento in una dimensione inclusiva.

Traguardo

Incremento dei risultati scolastici mediante l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e inclusive.

Risultati attesi

Avvicinare le nuove generazioni all'arte della narrazione attraverso il cinema di animazione, coinvolgendoli in giornate di laboratori e proiezioni fino a realizzare dei piccoli cortometraggi.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Biblioteche

Classica

● □ Progetto “Relazioni sane” – per docenti -Rotary Club Presila Cosenza Est

Studio del rapporto che intercorre tra benessere e rapporti interpersonali. Promuovere lo sviluppo armonioso e l'emersione del progetto- persona dell'individuo e la creazione di “ecosistemi” sani in famiglia, a scuola e in ambito lavorativo.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso il miglioramento delle conoscenze, il potenziamento delle competenze e la motivazione all'apprendimento in una dimensione inclusiva.

Traguardo

Incremento dei risultati scolastici mediante l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e inclusive.



Risultati attesi

Benessere personale. Consapevolezza e armonizzazione delle proprie capacità.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● □ Progetto “ Un euro contro la polio” - Rotary Distretto 2102

Rendere consapevoli alunni ed alunne frequentanti scuole del primo e secondo ciclo sull'importanza dei vaccini, attraverso la conoscenza delle grandi epidemie che hanno segnato la storia dell'umanità. Sensibilizzare ragazze e ragazzi sulle problematiche che, ancora oggi, affliggono le popolazioni del terzo mondo dove si registrano elevati numeri di decessi per malattie che l'Occidente ha sconfitto da decenni.”

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso il miglioramento delle conoscenze, il potenziamento delle competenze e la motivazione all'apprendimento in una dimensione inclusiva.

Traguardo

Incremento dei risultati scolastici mediante l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e inclusive.

Risultati attesi

Consapevolezza dell'importanza della cura da dedicare alla persona, di un sistema sanitario pubblico e della cultura della prevenzione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● □ Officina futuro - Ente di scopo per l'orientamento.

Collaborazione fra le Istituzioni scolastiche per realizzare il Centro Nazionale di Orientamento. Il CNO dovrà fornire servizi di orientamento fin dai primi anni delle scuole secondarie di primo grado, allo scopo di dare ai giovani le risorse per fare scelte informate e tempestive sui percorsi di vita e lavoro, aumentando la loro probabilità di successo e completamento dei percorsi scolastici o universitari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Successo formativo e orientamento consapevole.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● DISCUTIAMONE A SCUOLA -Progetto Regione Calabria psicologo scolastico

□ Attivazione servizio Psicologo scolastico scuole calabresi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso il miglioramento delle conoscenze, il potenziamento delle competenze e la motivazione all'apprendimento in una dimensione inclusiva.

Traguardo

Incremento dei risultati scolastici mediante l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e inclusive.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare il livello dei risultati degli alunni della scuola Primaria e della Secondaria nelle prove standardizzate.

Traguardo

Stabilizzare la crescita tendenziale degli esiti delle prove Invalsi. Invertire la tendenza negativa emersa dall'analisi degli esiti delle prove standardizzate nazionali (INVALSI) in alcune discipline. Incrementare il numero degli alunni presenti nelle fasce medio-alte (3- 4- 5).



Risultati attesi

Benessere psicologico. Relazioni sane.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● CISP “Centro Interdipartimentale Servizio di Psicologia” dell’Università degli Studi Magna Graecia

Azioni congiunte allo scopo di sensibilizzare e informare l'opinione pubblica, gli esperti, gli insegnanti, le famiglie e le istituzioni pubbliche e private circa il tema oggetto della presente convenzione. La collaborazione si intende estesa anche ad altri progetti, coerenti con i presupposti iniziali, tra cui eventuali pubblicazioni e l'organizzazione di eventi a rilevanza locale, nazionale e internazionale, di reciproco interesse (convegni, seminari, giornate di studio, attività didattiche, laboratori esperienziali rivolti a bambini, ad adolescenti, alle famiglie e ad adulti che vogliano riprendere gli studi).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso il miglioramento delle conoscenze, il potenziamento delle competenze e la motivazione all'apprendimento in una dimensione inclusiva.

Traguardo

Incremento dei risultati scolastici mediante l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e inclusive.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare il livello dei risultati degli alunni della scuola Primaria e della Secondaria nelle prove standardizzate.

Traguardo

Stabilizzare la crescita tendenziale degli esiti delle prove Invalsi. Invertire la tendenza negativa emersa dall'analisi degli esiti delle prove standardizzate nazionali (INVALSI) in alcune discipline. Incrementare il numero degli alunni presenti nelle fasce medio-alte (3- 4- 5).

Risultati attesi

Benessere psicofisico, sociale e relazionale.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **RespiriAMO in rete ”, per la condivisione di azioni contro la violenza - Regione Calabria**

Per la condivisione di azioni contro la violenza di genere attraverso interventi di mentoring e coaching da realizzare negli Istituti Comprensivi del territorio regionale, e rivolti agli studenti della scuola primaria e della scuola secondaria del primo grado di istruzione. Programmare e realizzare azioni integrate mirate a combattere lo stereotipo di genere che incide sui percorsi di istruzione e sulla condizione sociale della donna, partendo dai primi cicli dell'istruzione scolastica in quanto ritenuti le fondamenta per un sano percorso di crescita culturale e umana; sensibilizzare le nuove generazioni ai valori del rispetto e del confronto libero dai pregiudizi che sono alla base delle discriminazioni determinate dal genere, attraverso percorsi differenziati per fasce d'età; dotare gli studenti degli strumenti necessari per riconoscere atteggiamenti di aggressione e violenza, valorizzando consapevolmente la cultura del rispetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso il miglioramento delle conoscenze, il potenziamento delle competenze e la motivazione all'apprendimento in una dimensione inclusiva.

Traguardo

Incremento dei risultati scolastici mediante l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e inclusive.

Risultati attesi

Cambiamento culturale e promozione di nuovi modelli positivi per il superamento degli stereotipi esistenti, in una prospettiva di prevenzione della violenza di genere.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Piattaforma E - learning
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti dell'Istituto.

Risultati attesi: realizzazione di ambienti virtuali di apprendimento, ovvero classi virtuali, in cui avvalendosi di una varietà di risorse e strumenti informativi, il docente può realizzare una didattica multicanale.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: E - learning classroom
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: alunni dell'Istituto.

Risultati attesi: creazione di learning objects; creazione di esercizi interattivi di vario tipo.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione e
innovazione didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari : i docenti dell'Istituto

Risultati attesi: rendere il processo di insegnamento/apprendimento realmente attivo introducendo processi di innovazione digitale.

Approfondimento

Utilizzo della strumentazione in dotazione, come i visori per la realtà aumentata. L'attività offre esperienze immersive, rendendo l'apprendimento più coinvolgente attraverso simulazioni realistiche, visite virtuali (musei, storia, anatomia), e la creazione di contenuti 3D interattivi, potenziando la comprensione di concetti astratti, migliorando la concentrazione e fornendo competenze pratiche in ambienti sicuri, con strumenti come ClassVR, CoSpaces e Google Expeditions, adattabili a varie età e discipline.

Attività:

Viaggi Virtuali: Esplorazione di luoghi storici, musei o ambienti naturali (come un ecosistema).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA AMANTEA CAMPORA S.G. - CSAA818018

INFANZIA AIELLO CALABRO - CSAA818029

SERRA D'AIELLO-CENTRO - CSAA81803A

INFANZIA CLETO - CSAA81804B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I criteri di osservazione/valutazione del team docente si focalizzano su competenze relazionali, impegno, partecipazione, autonomia, modalità di apprendimento e utilizzo delle competenze acquisite, utilizzando strumenti come griglie, diari di bordo e osservazione sistematica per valutare i processi di crescita individuali. La valutazione ha un carattere formativo, mira a descrivere i progressi e integrare i feedback per il miglioramento continuo, sia del singolo alunno che della didattica nel suo complesso.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si basano su conoscenze, abilità e atteggiamenti, valutando la capacità dello studente di comprendere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa, i diritti e i doveri, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale e l'Agenda 2030. Si valutano anche competenze come il pensiero critico, l'uso responsabile delle informazioni e l'interazione con gli altri. L'insegnamento trasversale si integra con le altre discipline, e la valutazione è coerente con il curriculum d'istituto.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri di valutazione delle capacità relazionali si basano su indicatori come l'ascolto attivo, l'empatia, la comunicazione efficace e l'intelligenza emotiva. Si valutano la collaborazione, il rispetto delle regole e degli altri, la responsabilità, l'autocontrollo e la capacità di gestire i conflitti e di esprimere adeguatamente bisogni ed emozioni in vari contesti (con compagni, adulti, in attività di gruppo o gioco libero).

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC AMANTEA CAMPORA - AIELLO C. - CSIC81800B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Gli alunni sono osservati sulla base dei seguenti profili delle competenze e con tre livelli (A: avanzato - B: intermedio - C: base)

Competenza chiave europea: Competenza alfabetica funzionale Campo di esperienza: I discorsi e le parole Profilo della competenza: Utilizza con proprietà la lingua italiana, padroneggia gli strumenti espressivi, comunicativi, conoscitivi, indispensabili nei diversi contesti e situazioni.

Competenza chiave europea: Competenza multilinguistica Campo di esperienza: I discorsi e le parole Profilo della competenza: Familiarizza con la nuova lingua esprimendosi e comunicando con un lessico adeguato in situazioni di vita quotidiana

Competenza chiave europea: Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Campo di esperienza: La conoscenza del mondo Profilo della competenza: Osserva, trova soluzioni a problemi reali utilizzando le conoscenze matematiche, scientifiche e tecnologiche acquisite

Competenza chiave europea: Competenza digitale Campo di esperienza: Tutti, La conoscenza del mondo Profilo della competenza: Usa le tecnologie con abilità e spirito critico in contesti comunicativi concreti per giocare, sperimentare, ricercare informazioni e interagire con i diversi soggetti

Competenza chiave europea: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Campo di esperienza: Tutti Profilo della competenza: Osserva, descrive, manifesta curiosità e voglia di sperimentare. Interagisce col mondo circostante, percepisce mutamenti, ricerca nuove informazioni, analizza fatti e



fenomeni. Scopre i punti di vista dell'altro, riflette, si impegna a portare a compimento il lavoro da solo o con gli altri, è consapevole delle proprie potenzialità e dei limiti Competenza chiave europea: Competenza in materia di cittadinanza Campo di esperienza: Tutti Profilo della competenza: E' attivo e consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per un fine comune. Ha cura di sé e dell'ambiente adottando un sano e corretto stile di vita. Esprime le proprie emozioni, avverte gli stati d'animo, chiede e fornisce aiuto Competenza chiave europea: Competenza imprenditoriale Campo di esperienza: Tutti Profilo della competenza: Nelle diverse situazioni dimostra originalità e spirito di iniziativa, realizza semplici progetti da solo e con gli altri. Trova soluzione ai problemi quotidiani sperimentando la ricerca per errori Competenza chiave europea: Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali Campo di esperienza: Immagini, suoni e colori, Il corpo ed il movimento Profilo della competenza: Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere meglio se stessi e gli altri. Riconosce ed è sensibile alle varietà di culture, lingue ed espressioni artistiche, musicali, visive e letterarie. Si esprime con creatività e partecipazione nella società in relazione alle proprie attitudini in contesti diversi

Allegato:

4 griglie infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Griglie di valutazione dell'educazione civica

Allegato:

PRIMARIA SECONDARIA Valutazione Ed.Civica.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha



finalità educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo con la normativa in premessa citata è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. La valutazione, dunque, si caratterizza come strumento di controllo della validità degli interventi didattico/educativi attuati e si colloca organicamente nei vari processi di insegnamento/apprendimento. Essa si basa su: • incontri programmati tra i docenti tra i diversi ordini di scuola per la rilevazione degli aspetti cognitivi e comportamentali degli alunni; • prove di ingresso somministrate agli alunni in avvio d'anno scolastico; • prove formative agli alunni delle classi a verifica delle unità di apprendimento; • prove formative per classi parallele somministrate nelle classi quinte primaria e nelle classi della secondaria in Italiano, Matematica, Inglese, Francese in due/tre momenti durante l'anno scolastico; • prove sommative quadrimestrali; • prove di rilevazione delle competenze (compiti di realtà pluridisciplinari); • somministrazione delle prove selezionate dal Sistema di Valutazione Nazionale (INVALSI). La valutazione, in tutte le sue fasi, tiene conto di aspetti emotivo - affettivi; cognitivi; relazionali - sociale; civico. Ne consegue che la funzione della valutazione non può essere ricondotta esclusivamente alla misurazione di aspetti quantitativi, ma dovrà essere intesa come apprezzamento dei cambiamenti introdotti dalla pratica educativa nella personalità dell'alunno tenendo conto, oltre che delle competenze disciplinari acquisite e del raggiungimento degli obiettivi prefissati, anche del grado di partecipazione, dell'impegno, dell'atteggiamento relazionale di ogni singolo studente e della sua crescita globale.

Allegato:

2 PRIMARIA SECONDARIA Rubrica e griglie valutazionei_.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione del comportamento nella scuola primaria e secondaria

Allegato:



Griglia valutazione comportamento PRIMARIA SSI.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (art. 3 D. Lgs 62/2017) solo in casi eccezionali e ampiamente motivati, possono essere non ammessi alla classe o all'ordine successivo. La ripetenza degli alunni della scuola secondaria è prevista con almeno tre insufficienze gravi, in discipline affidate almeno a due diversi docenti, in aggiunta a insufficienze lievi in almeno cinque discipline. Si intende insufficienza grave un voto uguale a quattro, mentre si intende per insufficienza lieve il cinque; • la valutazione tiene conto globalmente: della preparazione e dei livelli acquisiti tramite le prove di ingresso, delle prestazioni (compiti, interrogazioni, verifiche...), dei processi di apprendimento in evoluzione, dell'impegno dell'alunno; la validità dell'anno scolastico per la scuola secondaria di I grado si calcola sulla presenza/frequenza dei $\frac{3}{4}$ dell'orario di tutte le attività oggetto di formale valutazione intermedia e finale da parte del Consiglio di classe (art. 5 del D.Lgs. 62/2017), con le eccezioni previste dal D. Lgs 62/2017 art. 5 c.2, D. Lvo 59/2004 art.11 c.1, così come integrate dal Collegio dei docenti nei modi e nei termini di seguito espressi: □ gravi motivi di salute documentati con certificazione rilasciate da struttura pubblica; terapie e/o cure programmate; donazioni di sangue; □ partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.; □ adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987); □ ritorno in patria per esigenze familiari e religiose da parte degli alunni extracomunitari; □ i consigli di classe possono derogare al limite massimo di assenze previsto dall'art. 5 del D. Lgs.62/2017 per le ragioni direttamente o indirettamente connesse a situazioni emergenziali e personali, quali difficoltà psicologiche, sociali e di adattamento che hanno alterato la normale frequenza scolastica e che sono state oggetto di attenzione da parte della famiglia e della scuola, documentate e certificate. In ogni caso sarà il Consiglio di Classe/Interclasse a valutare e deliberare sui singoli casi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo è definito dalla normativa in materia: Per essere ammessi all'esame di terza media occorre: □ frequenza regolare □ partecipazione alle prove INVALSI □ comportamento adeguato □ valutazione complessiva positiva del percorso formativo 1.

Frequenza scolastica L'alunno deve aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo eventuali deroghe motivate deliberate dal Collegio dei docenti (es. gravi motivi di salute). 2. Partecipazione alle prove INVALSI È richiesta la partecipazione alle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese. Le prove non influiscono sul voto finale, ma sono requisito di ammissione. 3. Valutazione del comportamento È necessario avere una valutazione del comportamento non inferiore a "sufficiente".. Un comportamento gravemente insufficiente può comportare la non ammissione. 4. Valutazione degli apprendimenti L'ammissione è possibile anche in presenza di: una o più insufficienze nelle discipline, purché il Consiglio di classe ritenga che l'alunno abbia comunque raggiunto: un livello di preparazione adeguato; le competenze di base per affrontare l'esame.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza percorsi di individualizzazione e personalizzazione dell'insegnamento. Le difficoltà di apprendimento sono monitorate dai docenti e sono affrontate coinvolgendo la famiglia per definire un percorso unico che vede coinvolte le due agenzie educative e se necessario anche agenzie esterne. Le attività didattiche per gli alunni diversabili sono progettate nel PEI con la collaborazione delle famiglie e sono monitorate costantemente dai docenti di classe e dal docente di sostegno. Per gli alunni con bisogni educativi speciali il consiglio di classe propone alle famiglie la stesura di un piano educativo personalizzato da condividere con le stesse. La scuola propone progetti extracurricolari di potenziamento delle competenze di base o di valorizzazione delle eccellenze finanziati con fondi ministeriali e con fondi europei. Nella maggioranza dei casi le proposte della scuola sono state accolte con favore dai genitori.

Punti di debolezza:

Le attività di potenziamento per gli alunni con particolari capacità non sono strutturate e sono realizzate nell'ambito della programmazione didattica quotidiana. In alcuni casi si registrano difficoltà di interlocuzione e condivisione con i genitori degli alunni con bisogni educativi speciali. Non sempre le proposte di recupero e approfondimento sono state accolte favorevolmente dalle famiglie e dagli alunni che non hanno frequentato i corsi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

1. Raccolta della Documentazione Preliminare 2. Convocazione del Gruppo di Lavoro Operativo 3. Analisi e Redazione del PEI Sulla base del Profilo di Funzionamento, il GLO analizza le quattro dimensioni fondamentali dell'inclusione per ciascun alunno: Dimensione della Socializzazione e dell'Interazione. Dimensione della Comunicazione e del Linguaggio. Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento. Dimensione dell'Autonomia e dell'Orientamento. Durante la redazione, vengono definiti: Obiettivi: Educativi e didattici, rapportati ai nuclei fondanti delle discipline e alle competenze. Strumenti e Metodologie: Strategie didattiche inclusive, come la didattica laboratoriale, il cooperative learning, e l'uso di tecnologie. Criteri di Valutazione coerenti con gli obiettivi personalizzati. Misure di Sostegno: Assegnazione delle risorse, ore di sostegno, e necessità di assistenza

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I Genitori dell'Alunno/a, Docenti del Consiglio di Classe / Team Figure Professionali Specifiche, alunno, Dirigente scolastico, Funzione strumentale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia a scuola per le disabilità è centrale e insostituibile, perché contribuisce in modo diretto al benessere, all'inclusione e al successo formativo dell'alunno. Può essere sintetizzato in alcuni aspetti fondamentali: La famiglia è partner attivo della scuola. Condivide informazioni importanti sul bambino/ragazzo (bisogni, punti di forza, strategie efficaci) e collabora con docenti e



specialisti per costruire un percorso educativo coerente. I genitori partecipano alla stesura e al monitoraggio del: PEI (Piano Educativo Individualizzato); PDP (Piano Didattico Personalizzato), apportando il proprio punto di vista e contribuendo alle decisioni sugli obiettivi, le metodologie e gli strumenti di supporto. La famiglia sostiene il figlio: rafforzando l'autostima; aiutandolo ad affrontare difficoltà e frustrazioni; valorizzando i progressi, anche piccoli. Questo influisce positivamente sull'atteggiamento verso la scuola e l'apprendimento. I genitori fungono spesso da collegamento tra: scuola; servizi sanitari e riabilitativi; enti territoriali. Favorendo una visione unitaria del progetto di vita dello studente. La famiglia assicura coerenza tra ciò che viene fatto a scuola e a casa, aiutando il figlio a sviluppare autonomia, competenze sociali e abilità quotidiane.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

In fase di valutazione si tiene conto del livello di partenza dell'alunno, delle capacità e potenzialità, dei ritmi di apprendimento. Saranno adottate strategie emotivo relazionali a supporto degli studenti con difficoltà di apprendimento e comportamentali.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Altra attività

Approfondimento

TEAM ANTIBULLISMO E DELLE EMERGENZE

All'interno della scuola è stato attivato un gruppo o team per la gestione delle emergenze, costituito da persone formate sul tema delle azioni indicate contro il bullismo e il cyberbullismo.

Il team antibullismo è costituito da:

- Dirigente scolastico.
- FS Alunni
- Collaboratori del DS.
- Referente ordine di scuola non rappresentata dalle figure precedenti

Il team per l'emergenza, responsabile della decisione relativa alla tipologia di intervento da attuare, è costituito dal team antibullismo.

Il team antibullismo/emergenza si riunisce a scuola in orario scolastico ed extrascolastico al fine di:

- Prendere in carico e valutare il caso.
- Decidere in merito alla tipologia di intervento da attuare in prima istanza.
- Implementare alcuni interventi.
- Monitorare nel tempo.



- Operare in stretta connessione con i servizi del territorio nella gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo più gravi.

AZIONI DI PREVENZIONE E FORMAZIONE

Gli interventi di prevenzione sono fondamentali per creare una scuola attenta ai bisogni di tutti gli studenti, per ridurre il rischio e per modificare i meccanismi che innescano atti di bullismo e cyberbullismo.

Per quanto riguarda le azioni di prevenzione, queste si distinguono in :

- Prevenzione universale, le cui azioni si rivolgono a tutta la comunità scolastica (studenti, genitori, docenti, personale ATA) attraverso incontri di formazione/informazione e/o progetti specifici.
- Prevenzione selettiva, le cui azioni si rivolgono a un gruppo di alunni a rischio, per condizioni di disagio o perché presente già una prima manifestazione del fenomeno.
- Prevenzione indicata, le cui azioni si rivolgono agli alunni in cui il problema è già presente e in stato avanzato.

L'Istituto si impegna, pertanto, a porre in essere iniziative ed eventi rivolti al personale della scuola, alle famiglie e agli studenti, così articolate:

- Presentazione e condivisione del Protocollo/Codice.
- Organizzazione di momenti di formazione/informazione del personale scolastico sul tema del bullismo e del cyber bullismo.
- Azioni formative e informative per i genitori.
- Organizzazione di percorsi di formazione/informazione per gli alunni dell'Istituto, con l'ausilio di esperti esterni o di docenti interni opportunamente formati.
- Organizzazione di eventi e momenti di riflessione in occasione della, "Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo".
- Incontri con le Forze dell'Ordine del territorio e le agenzie del territorio mirati a promuovere l'uso consapevole di Internet e i diritti/doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche e alla sicurezza online.
- Costante vigilanza da parte di tutto il personale scolastico per bloccare sul nascere episodi di prepotenza, e per rilevare stati di malessere personale o relazioni problematiche.
- Osservazione sistematica dei singoli alunni, con particolare attenzione sia dei potenziali prepotenti che delle potenziali vittime.



- Promozione di una buona e attiva collaborazione tra Scuola e Famiglie.
- Organizzazione di colloqui con i genitori degli alunni a rischio, per mettere in luce i punti di debolezza e lavorare al più presto sui punti di forza, anche in collaborazione con il Referente.
- Progetti e unità di apprendimento in verticale (Ed. Civica).
- Potenziamento delle competenze emotive, sociali, relazionali, attraverso stimoli culturali inseriti all'interno di progetti e unità di apprendimento in verticale (Ed. Civica) (letture, film, video, rappresentazioni teatrali ecc.).
- Utilizzo delle tecniche di apprendimento cooperativo e di educazione fra pari, ogni qualvolta l'argomento lo permetta.
- Adesione al Progetto "Generazioni Connesse" www.generazioniconnesse.it con lo scopo di fornire strumenti didattici di immediato utilizzo e attività di formazione rivolta a insegnanti, genitori e alunni.



Aspetti generali

Scelte organizzative

L'IC di Campora-Aiello adotta il modello organizzativo sistemico, ispirato alle caratteristiche della comunità scolastica intesa come l'insieme di tutte le persone che operano nella scuola siano essi operatori o utenti. La stessa è contemporaneamente inserita in un contesto organizzativo più ampio che coinvolge tutti i soggetti che operano per la scuola come enti locali, associazioni, imprese, ASP, servizi sociali, etc.

Questo modello, che integra comunità e realtà esterne è in grado di evitare il rischio di spinte autoreferenziali. In questo modo si cerca di evitare la chiusura tipica delle comunità intese quali organizzazioni chiuse. La comunità scolastica non è certamente esente da questo rischio, ma utilizzare il concetto di comunità sociale nella scuola è certamente restrittivo, poiché in essa operano persone portatrici di diverse istanze che ne fanno una comunità professionale complessa.

Essa si caratterizza per il fine istituzionale assegnatole, quello educativo, pertanto, la stessa è meglio definita come comunità educante aperta al territorio. Le persone che in essa operano con ruoli diversi condividono i valori fondanti e le strategie dell'istituto, esplicitate formalmente nel PTOF, che è espressione di un processo condiviso, che parte dall'autovalutazione per giungere alla definizione di traguardi e obiettivi da raggiungere unitamente al contesto territoriale di riferimento.

L'Istituto Comprensivo Campora-Aiello presenta l'articolazione strutturale sintetizzata nel funzionigramma descritto di seguito.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre - Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento. Coordina e supporta i responsabili di plesso nelle loro funzioni. Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti. Predispone, in collaborazione con il Dirigente scolastico i lavori per le riunioni collegiali. Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio. Raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi. Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy. Cura i rapporti e la comunicazione con gli Enti locali presenti sul territorio. Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto. Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne. Partecipa, su delega del Dirigente Scolastico, a riunioni presso gli Uffici Scolastici periferici. Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali. Supporta il DS nella vigilanza e nel controllo della disciplina degli alunni. Controlla l'applicazione del regolamento

2



	di Istituto da parte delle diverse componenti della scuola in occasione di ricevimenti, assemblee e riunioni di OOCC. Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto. Collabora nell'organizzazione interna, cura i rapporti con le famiglie, con gli alunni e con i docenti. Il DS all'uopo delegherà uno dei due collaboratori per la firma degli atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA,, alla corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri Enti e Associazioni, alla corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, ai libretti delle giustificazioni, alle richieste ingressi posticipati e uscite anticipate degli alunni.	
Funzione strumentale	Funzione strumentale Area 1 "Area Gestione Piano Triennale dell'Offerta Formativa" - Funzione strumentale Area 2 Autovalutazione d'Istituto e valutazione del processo di apprendimento degli alunni -INVALSI - Funzione strumentale Area 3 "Area sostegno al lavoro dei docenti e gestione del sito WEB" - Funzione strumentale Area 4 "Area supporto agli studenti" - Funzione strumentale Area 5 "Area Gestione alunni con BES"	5
Capodipartimento	Svolge azioni di coordinamento nelle riunioni per la raccolta di proposte per la programmazione, la progettazione curricolare e la valutazione degli apprendimenti. Si raccorda con la Funzione Strumentale Area 2 per la programmazione e per lo svolgimento delle attività connesse alla stesura delle griglie di Misurazione e dei criteri di Valutazione. Opera	8



	per il coordinamento delle attività di programmazione in orizzontale e in verticale. Coordina le attività di formazione in raccordo con le Funzioni Strumentali. Redige i verbali degli incontri.	
Responsabile di plesso	Predisporre in collaborazione con i collaboratori del DS e col DS gli orari settimanali di lavoro. Coordina le riunioni di plesso e l'invio dei relativi verbali al DS o ai suoi collaboratori. Controlla il rispetto dei diversi obblighi di servizio sia da parte del personale docente sia da parte del personale ATA operante nel plesso. Organizza i servizi quotidiani all'interno del plesso: presenza dei collaboratori scolastici, organizzazione del servizio di supplenza e vigilanza sulle classi in caso di assenza delle insegnanti di classe. Divulga le comunicazioni interne, ne cura la loro raccolta e conservazione. Raccolta e trasmissione dei dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o ad assemblee sindacali. Divulga gli avvisi e le comunicazioni per i genitori. Riceve le persone esterne alla scuola. Cura i permessi di entrata e uscita degli alunni.	9
Responsabile di laboratorio	Formula, sentite le richieste dei colleghi e ove necessario, un orario di utilizzo delle strumentazioni. Controlla periodicamente lo stato delle strumentazioni del plesso/laboratorio assegnato, segnalando guasti e anomalie al DS o al DSGA. Predisporre e aggiorna il registro delle firme della strumentazione tecnologica. Collabora col DSGA per la ricognizione inventariale del materiale assegnato. Monitora l'utilizzo di laboratori da parte dei docenti.	6



	Controlla, alla fine dell'anno scolastico, il corretto stato dei luoghi e delle attrezzature delle attrezzature assegnate. A fine anno scolastico presenta una relazione tecnica sullo stato d'uso e sull'efficienza delle attrezzature del laboratorio.	
Animatore digitale	Divulga e sostiene tutte le misure comprese nel PNSD. Elabora Progetti d'Istituto e di rete basate sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali. Sostiene i docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche.	1
Team digitale	Divulga e sostiene tutte le misure comprese nel PNSD. Elabora Progetti d'Istituto e di rete basate sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali. Sostiene i docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche.	7
Docente specialista di educazione motoria	Il docente specialista di educazione motoria è l'insegnante che si occupa in modo specifico dell'educazione fisica e del movimento, soprattutto nella scuola primaria (classi IV e V, e progressivamente anche altre).	1
Coordinatore dell'educazione civica	Promuove e gestisce l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, coordinando i docenti, curando il curriculum verticale, favorendo progetti interdisciplinari, e supervisionando la valutazione e la coerenza con il PTOF.	1
Coordinatore di classe	Coordina la gestione della documentazione di classe: programmazioni, documenti di valutazione, relazioni. Cura i rapporti con i docenti della classe al fine di rendere unitario il processo d'insegnamento- apprendimento. Monitora la frequenza scolastica degli alunni con particolare attenzione ai ritardi, alle uscite	35



anticipate e alle assenze e a tal fine redige il mini-portfolio. Segnala al DS e alle Funzioni Strumentali eventuali situazioni problematiche. Presiede, quando necessario e come delegato del DS, le riunioni del C.d.C Fornisce ogni utile informazione ai colleghi supplenti nel loro inserimento nella classe. Divulga nei modi opportuni le comunicazioni interne. Coordina gli incontri con le famiglie e le riunioni annuali del C.d.C. Si occupa di fissare gli appuntamenti individuali con le famiglie su richieste di uno o più docenti. Convoca, a nome del C.d.C., i genitori per i colloqui individuale circa il percorso di apprendimento degli alunni. Redige i verbali delle sedute.

Comitato per la
valutazione dei docenti

Propone elementi di valutazione dell'anno di formazione e prova del personale docente ed esprime parere sulla conferma in ruolo dei docenti in formazione e prova. Individua i criteri per l'attribuzione del bonus ai docenti che hanno contribuito a migliorare il servizio scolastico.

7

Nucleo Interno per
l'Autovalutazione

Il Nucleo Interno di Valutazione è presieduto dal Dirigente Scolastico e coordinato dalla Funzione Strumentale Area 2. Svolge attività di auto-diagnosi mediante delle attività di raccolta e analisi dei dati rivolte agli operatori interni e agli stakeholders. Redige e monitora il Rapporto di autovalutazione. Redige e aggiorna il Piano di Miglioramento. Monitora le azioni di miglioramento.

11

Organo di Garanzia

Esprime parere sui reclami presentati da parte di studenti delle scuole secondarie o di chiunque ne abbia interesse, contro le violazioni del regolamento, anche ove contenute nei

6



	regolamenti d'Istituto.	
Gruppo H Istituto e Operativo	Gruppo interistituzionale per l'integrazione degli alunni diversabili. Il gruppo opera di comune accordo con la F.S. Area 5	100
Commissione orario	Stila l'orario delle lezioni delle scuole secondarie di I grado dei tre Comuni. Per l'orario della scuola primaria e dell'infanzia provvedono i responsabili di plesso e i collaboratori del DS.	8
Commissione elettorale	Coordinare le attività relative alla elezione degli OO.CC.	5
Tutor docenti neo-assunti	Accoglie il neo-assunto nella comunità professionale e favorisce la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola. Esercita ogni forma utile di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento. Elabora, sperimenta, valida le risorse didattiche e le Unità di Apprendimento in collaborazione con il docente neo-assunto. Promuove momenti di osservazione in classe, finalizzate al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento, "l'osservazione è focalizzata sulle modalità di conduzione delle attività e delle lezioni, sul sostegno alle motivazioni degli allievi, sulla costruzione di climi positivi e motivanti, sulle modalità di verifica formativa degli apprendimenti".	1
Responsabile della biblioteca	Controlla periodicamente lo stato dei libri e degli ausili della biblioteca. Predispone e aggiorna il registro delle presenze. Collabora col DSGA per la ricognizione inventariale del materiale assegnato. Monitora l'utilizzo della biblioteca.	5



Controllare, alla fine dell'anno scolastico, il corretto stato dei luoghi. Propone l'acquisto di testi e di ausili per la biblioteca.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Supporta l'organizzazione scolastica sostituendo i colleghi assenti fino a 10 giorni. Attua progetti di recupero e consolidamento degli apprendimenti per studenti in difficoltà, potenziamento delle competenze con attività per piccoli gruppi o classi aperte, progetti interdisciplinari e laboratori, supporto all'inclusione. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1
------------------	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Supporta l'organizzazione scolastica sostituendo i colleghi assenti fino a 10 giorni. Attua progetti di recupero e consolidamento degli apprendimenti per studenti in difficoltà, potenziamento delle competenze con attività per piccoli gruppi o classi aperte, progetti interdisciplinari e laboratori, supporto all'inclusione.	2
------------------	---	---



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Impiegato nell'insegnamento curriculare nei plessi che presentano criticità organizzative. Supporta l'organizzazione scolastica sostituendo i colleghi assenti fino a 10 giorni. Attua progetti di recupero e consolidamento degli apprendimenti per studenti in difficoltà, potenziamento delle competenze con attività per piccoli gruppi o classi aperte, progetti interdisciplinari e laboratori, supporto all'inclusione.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AM30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Impiegato nell'insegnamento curriculare nei plessi che presentano criticità organizzative. Supporta l'organizzazione scolastica sostituendo i colleghi assenti fino a 10 giorni. Attua progetti di recupero e consolidamento degli apprendimenti per studenti in difficoltà, potenziamento delle competenze con attività per piccoli gruppi o classi aperte, progetti interdisciplinari e laboratori, supporto all'inclusione.

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA (Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi) è il responsabile dell'area amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche. Le sue principali funzioni sono: Gestione amministrativa e contabile Coordinamento del personale ATA Supporto alla dirigenza Gestione del patrimonio e degli inventari Responsabilità e autonomia

Ufficio acquisti

L'ufficio acquisti si occupa principalmente di gestire tutte le attività legate all'approvvigionamento di beni e servizi. I compiti principali includono: Rilevazione dei fabbisogni Pianificazione degli acquisti Richiesta e confronto dei preventivi Procedure di acquisto Emissione degli ordini Controllo delle forniture Gestione della documentazione Collaborazione con DSGA e Dirigente scolastico Rispetto della normativa

Ufficio per la didattica

I compiti dell'Ufficio Didattica riguardano l'organizzazione e la gestione delle attività formative. In genere includono: Gestione dell'offerta formativa Servizi agli alunni Esami e valutazioni Supporto ai docenti

Ufficio per il personale

L'Ufficio del Personale si occupa della gestione amministrativa del personale docente e ATA I principali compiti sono: Gestione giuridica * Assunzioni in servizio (ruolo, supplenze, contratti a TD) * Stipula, registrazione e cessazione dei contratti * Ricostruzioni di carriera e riconoscimento servizi pre-ruolo * Inquadramenti, passaggi di ruolo/cattedra * Tenuta dei fascicoli



personali Gestione amministrativa * Orario di servizio e rilevazione presenze * Permessi, assenze, ferie, congedi, aspettative * Procedimenti disciplinari (supporto al DS) * Pratiche di pensionamento e TFR/TFS * Certificazioni di servizio Gestione economica (in raccordo con DSGA) * Trasmissione dati per stipendi (NoiPA) * Compensi accessori (FIS, ore eccedenti, incarichi) * Indennità e arretrati Rapporti e comunicazioni * Comunicazioni con USR/UST, INPS, MEF * Supporto al Dirigente Scolastico * Assistenza a docenti e ATA per pratiche personali Adempimenti digitali * Gestione piattaforme (SIDI, NoiPA, Polis) * Aggiornamento banche dati del personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=86002270782

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.comprensivocampora-aiello.edu.it/tipologia-documento/modulistica-per-le-famiglie/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE PROVINCIALE DI SCUOLE PER L'INCLUSIVITÀ COSENZA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CISP Centro Interdipartimentale Servizio di Psicologia" dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento



- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PROGRAMMA P.I.P.P.I. (PROGRAMMA DI INTERVENTO PER LA PREVENZIONE DELLA ISTITUZIONALIZZAZIONE)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **OFFICINE FUTURO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione sulla progettazione e valutazione per competenze

Fondamenti della didattica per competenze Quadro normativo (Indicazioni Nazionali, Linee guida, Raccomandazioni UE) Competenze chiave europee Centralità dello studente e apprendimento significativo Progettazione didattica per competenze Curricolo verticale per competenze Valutazione delle competenze Valutazione formativa, sommativa e autentica Rubriche valutative e griglie di valutazione Certificazione delle competenze Inclusione e personalizzazione Didattica inclusiva (BES, DSA, disabilità) Uso delle tecnologie nella didattica per competenze Ambienti di apprendimento digitali Competenze digitali (DigComp) Ruolo del docente nella didattica per competenze Docente come facilitatore e coach Osservazione sistematica Continuità e orientamento Continuità tra ordini di scuola Orientamento formativo Portfolio delle competenze

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking • Autoformazione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Laboratorio di ricerca sulle



prove nazionali

Attività di studio della struttura delle prove nazionali. Attività di ricerca sui risultati fatti registrare dagli alunni della scuola nelle prove nazionali.

Tematica dell'attività di formazione	Ricerca e applicazione delle metodiche valutative delle prove standardizzate
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

Formazione dei lavoratori per la sicurezza nei luoghi di lavoro

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza a scuola
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Tutto il personale

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sullo stato giuridico

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dello stato giuridico del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola